



UNIVERSITA' DI PISA

CISP

CENTRO INTERDISCIPLINARE
"SCIENZE PER LA PACE"

ATTIVITÀ
ANNO 2022

Sommario

1. INTRODUZIONE.....	3
2. AREE FUNZIONALI.....	4
A. FORMAZIONE.....	4
<i>Scuola triennale Formatori e Formatrici.....</i>	4
<i>Corsi di alta formazione.....</i>	13
<i>Progettazione corsi e seminari 2023.....</i>	19
<i>Percorsi didattici nelle scuole e nei centri estivi.....</i>	22
<i>Quaderni didattici del Cisp.....</i>	26
<i>Servizio Civile Universale.....</i>	28
<i>Servizio Civile Regionale.....</i>	30
B. RICERCA.....	32
<i>Responsible Research and Innovation (RRI).....</i>	32
<i>Borsa di ricerca sulla storia del CISP.....</i>	33
<i>Progetti di ricerca.....</i>	34
<i>Rivista online del CISP “Scienza e Pace-Science and Peace”.....</i>	36
<i>“Scienza & Pace Magazine”.....</i>	37
<i>Prodotti della ricerca.....</i>	39
C. TERZA MISSIONE.....	40
<i>Rapporti con il territorio.....</i>	41
<i>Rapporti internazionali.....</i>	42
<i>Seminari, convegni, tavole rotonde.....</i>	42
3. NETWORKS E CONVENZIONI.....	56
<i>Rete Università Italiane per la Pace.....</i>	57
<i>Laboratorio “Un Altro Modo”.....</i>	58
<i>Convenzioni, collaborazioni, patrocini.....</i>	59
4. CERTIFICAZIONE DI QUALITA’ UNI EN ISO 9001:2015.....	60
5. ORGANIZZAZIONE DEL CISP.....	61
<i>Personale.....</i>	61
<i>Contratti di collaborazione.....</i>	64
<i>Comunicazione delle attività del CISP.....</i>	66
<i>Afferenze.....</i>	68
<i>Tirocini e collaborazioni part-time.....</i>	69
<i>Informatica.....</i>	70
<i>Sede.....</i>	70
6. PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE ATTIVITA’.....	71

1. INTRODUZIONE

Il presente Rapporto - predisposto ai sensi dell'art. 7 del Regolamento generale del CISP (D.R. n. 28179 del 1 agosto 2013), anche ai fini di quanto stabilito dal D. R. 26.9.12 n. 12135 - illustra le principali attività svolte dal CISP nell'anno solare 2022, riguardanti la formazione, la ricerca e la terza missione.

Il Centro Interdisciplinare “Scienze per la Pace” (CISP) è un Centro di Ateneo dell'Università di Pisa la cui **missione** è studiare i conflitti, nonché gli strumenti di gestione, trasformazione e risoluzione dei conflitti e di promozione delle condizioni necessarie a costruire la pace.

La **visione** del CISP è quella di operare sui conflitti in chiave nonviolenta, trasformandoli in opportunità di cambiamento per costruire relazioni eque, cooperative, giuste e sostenibili.

L'attività di educazione alle differenze, ai conflitti, alla nonviolenza e alla pace nelle scuole primarie e secondarie, la formazione di volontari/e di servizio civile regionale e universale e quella di formatrici e formatori nello stesso ambito, le attività di formazione, ricerca e disseminazione in particolare nelle aree della Responsible Research and Innovation, dell'intercultura e delle migrazioni, della transizione ecologica, della sostenibilità e della salute globale, e più in generale nel campo dei diritti umani, nonché il Coordinamento della Rete delle Università italiane per la pace (Runipace), hanno costituito gli assi portanti delle iniziative messe in atto dal Centro.

Queste attività sono state svolte in costante sinergia con i Corsi di Laurea in Scienze per la Pace e in continua relazione con associazioni e istituzioni del territorio (ad es. con il Liceo Artistico Russoli ed altre scuole del territorio, con Terra terra! Film festival, con il CESVOT per il Corso di Alta Formazione Diritti e migrazioni ecc.).

Le attività descritte nel report sono state distinte in sezioni relative a diverse aree funzionali connesse alle principali attività di formazione, di ricerca e di rapporti con il territorio, nonostante sussista una oggettiva difficoltà nel distinguere in modo netto la ricerca dall'azione, specialmente nell'area dei *Peace Studies*. Per questo motivo le varie sezioni non devono intendersi separate tra di loro, bensì intrecciate e collegate in un unico discorso tematico (vedi sezioni 1-3).

Il CISP ad oggi è uno dei pochissimi organismi dell'Università di Pisa ad avere acquisito la menzionata certificazione di qualità (Sezione 4). Questa circostanza ha ricadute positive – in termini di valutazione della qualità delle strutture – sulla valutazione di tutto l'Ateneo.

Dopo una breve descrizione dell'organizzazione interna della logistica e del personale del CISP (Sezione 5), il report si conclude con un riepilogo schematico delle attività svolte, utile per avere uno sguardo d'insieme sintetico (Sezione 6).

2. AREE FUNZIONALI

a. Formazione

Il CISP è impegnato nel campo della gestione e trasformazione dei conflitti e della mediazione a livello interpersonale, di gruppo e sociale nonché nel campo dell'educazione e della formazione sui temi della pace, dell'intercultura e dei diritti umani, secondo una prospettiva nonviolenta basata sullo sviluppo di competenze di ascolto e di relazione, sulla creatività e sull'elaborazione costruttiva delle diversità.

Nel 2022, con la fine dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, si è tornati gradualmente a realizzare iniziative di formazione in presenza affiancate a quelle online, entrambe volte alla conoscenza dei vari fattori che supportano la costruzione della pace positiva e alla diffusione di una cultura di pace.

Scuola triennale Formatori e Formatrici

Nel 2022 il CISP ha proseguito e ulteriormente incrementato l'attività della Scuola Formatori e Formatrici sui temi della Peace Research, rendendola ***Scuola triennale per Formatori e Formatrici***.

A partire dalla positiva esperienza della Scuola nata nel 2019, considerata la stabilità nell'erogazione dei corsi e l'interesse mostrato dai partecipanti, si è deciso sia di offrire un

percorso formativo più lungo, e quindi più completo per la preparazione di un adeguato profilo professionale, sia di dare una maggiore struttura logico-formativa alla Scuola, passando da una forma totalmente a menù con corsi scelti dai partecipanti solo in base agli interessi personali, ad un percorso maggiormente strutturato e con precisi corsi obbligatori.

La nuova Scuola triennale mantiene l'obiettivo di offrire ai destinatari (formatori e formatrici professionisti/e, insegnanti, educatori ed educatrici, animatori e animatrici giovanili, operatori e operatrici socio-sanitari/e, volontari/e in associazioni, ma anche ad ogni persona interessata) percorsi specifici sui temi di educazione alla pace e alla comunicazione nonviolenta, mediazione e gestione trasformativa dei conflitti, sviluppo organizzativo, teoria della formazione e processi di apprendimento, strumenti comunicativi per la formazione e la conduzione di gruppi, strumenti trasversali per il formatore e la formatrice.

La Scuola triennale intende sviluppare la sua offerta didattica attraverso corsi obbligatori e corsi a scelta, che si dividono in: corsi base, corsi di secondo livello, corsi residenziali, seminari. Il percorso triennale prevede l'acquisizione di almeno 20 CFU suddivisi nelle aree tematiche del "sapere", del "saper essere", del "saper fare", del "saper essere in gruppo" e dei "temi e modelli".

Chi consegue 20 CFU e supera una prova finale, che consiste nella conduzione di un workshop formativo, ha diritto al Certificato della Scuola Formatori e Formatrici del Cisp.

Il corpo docente della Scuola è composto dal Team Formatori e Formatrici del CISP e da professionisti/e esterni/e coinvolti/e in base ai contenuti dei singoli corsi.

I corsi del 2022 sono stati parzialmente "coprogettati" dal CISP insieme ai potenziali destinatari: a partire da un sondaggio, pubblicato sulle pagine web e facebook del CISP, sono stati scelti i corsi preferiti. È stata inoltre effettuata a dicembre 2021 una riunione con lo staff dei formatori e delle formatrici, per rivalutare le aree tematiche e i corsi da erogare.

In base ai risultati di preferenza e alla riunione di programmazione, è stato deciso di svolgere due corsi online obbligatori con due moduli ciascuno, un corso residenziale e tre corsi facoltativi con due moduli ciascuno in presenza (uno dei quali poi non è stato svolto a causa dell'indisponibilità dei docenti), per un totale di 84 ore di formazione erogate.

Dal momento che i primi mesi dell'anno sono stati dedicati alla ristrutturazione della Scuola triennale e alla conseguente definizione dei nuovi corsi, il primo corso del 2022 è stato svolto ad aprile.

I corsi si sono svolti da aprile a luglio e nei mesi di novembre e dicembre.



Nella scelta dei/delle docenti della Scuola triennale, il Cisp presta particolare attenzione alla politica del “*Gender equality*”, affidando le docenze dei corsi in egual misura a formatrici e formatori.



Nel mese di gennaio ha avuto luogo la prima prova finale della Scuola formatori e formatrici, il seminario online della durata di 3 ore, tenuto da Giulia Nervi, “***Noi facciamo la nostra parte. Tu? Percorsi didattici di educazione antirazzista nonviolenta e competenze di cittadinanza contro le discriminazioni?***”.

Al seminario hanno partecipato 25 persone, soprattutto docenti e formatori, con ottimi risultati in termini di partecipazione e gradimento (questionari di valutazione coi risultati delle varie voci tutti superiori al 4,5 su 5).

Corso online di 16 ore

“Processi di apprendimento e formazione online”

(5, 6, 15, 20, 26, 27 aprile 2022, formatrice Lucia Rosati, formatore Stefano Cera)



Corso legato all’obiettivo 16 dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile “Pace, giustizia e istituzioni solide”.

Il corso ha inteso introdurre ai concetti chiave delle metodologie per la formazione in modalità telematica e dei processi di apprendimento, delle teorie della formazione. Il primo modulo ha voluto far acquisire una maggiore consapevolezza di come si sta evolvendo il mondo della formazione digitale. Con il secondo modulo si sono approfondite alcune teorie della formazione fondamentali per il ruolo del formatore (in presenza e a distanza) e si è cercato di sviluppare stili formativi più portati alla facilitazione dell’apprendimento anziché il solo trasferimento di contenuti.

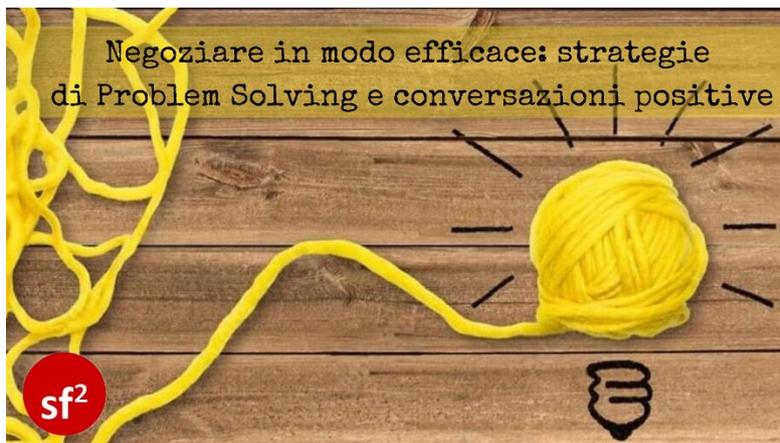
I partecipanti sono stati 26.

I questionari di valutazione hanno evidenziato un livello alto di gradimento da parte dei partecipanti: la valutazione della formatrice e del formatore è di 4,01 e 4,81 su 5; la valutazione generale del corso è 4,56 su 5 (media di tutti i corsi 4,53). Il corso è stato valutato coerente con gli obiettivi prefissati (media 4,7 su 5) e i risultati dell’apprendimento valutati corrispondenti alle aspettative personali (media 4,33 su 5); i contenuti, la metodologia didattica e l’organizzazione complessiva sono stati molto apprezzati.

Corso online di 18 ore

“Negoziazione in modo efficace: strategie di Problem Solving e conversazioni positive”

(3, 9, 10, 23, 24 e 30 maggio 2022, formatore Alessandro Bruni,
formatrice Adriana Capozzoli)



Corso legato all’obiettivo 16 dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile “Pace, giustizia e istituzioni solide”.

L’obiettivo del corso è stato quello di presentare strumenti e tecniche per negoziare in modo efficace, integrando gli insegnamenti del Program On Negotiation (Harvard University, Massachusetts Institute of Technology e Tufts University) con gli studi sulla comunicazione non verbale di Ekman, sulle tecniche di persuasione di Cialdini e – nel secondo modulo – sulla conversazione positiva come strumento per uscire dalle discussioni e dai dibattiti polarizzanti, spesso percepiti senza una via d’uscita.

Il corso era valido anche ai fini dell’aggiornamento biennale obbligatorio dei mediatori civili e commerciali e dei formatori di mediatori ai sensi del DM 180/2010.

Al corso si sono iscritti 34 partecipanti, numero che si conferma più alto rispetto a quello dei corsi in presenza.

Tutte le lezioni del corso online sono state seguite con attenzione e interesse costanti.

I questionari di valutazione e il report di validazione del corso hanno evidenziato un livello molto alto di gradimento per docenza (4,50 su 5), contenuti, metodologie e aspetti organizzativi (valutazione generale del corso 4,50 su 5).

Corso residenziale di 18 ore

“Essere Leader: riconoscere le proprie risorse per sviluppare nuove competenze”

(Pietrasanta, 10, 11 e 12 giugno 2022, formatori Sandro Mazzi, Paolo Carnicelli,
Fabrizio Lertora, formatrice Francesca Campagna)



Corso legato all’obiettivo 16 dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile “Pace, giustizia e istituzioni solide”.

Il corso ha inteso mettere al centro lo sviluppo di modalità di leadership funzionali all’attivazione maieutica delle risorse di ciascuna persona e alla costruzione di processi collaborativi, in grado di farne sintesi e orientare il gruppo di lavoro verso gli obiettivi desiderati.

Il corso è iniziato il venerdì pomeriggio e si è concluso la domenica a pranzo, con l’alternanza di presentazioni, esercitazioni, esperienze di mindfulness applicate al contesto naturale e attività esperienziali in outdoor.

Con il primo modulo “Introduzione alla Leadership” si è posto il focus sulla comprensione dei concetti chiave della Leadership, sul conoscerne gli approcci più comuni e sulla messa a fuoco delle caratteristiche della propria leadership.

Il secondo modulo “Riconnessione di natura: pratiche di eco mindfulness per scoprire e orientare il nostro potenziale” si è concentrato sull’esperire una serie di tecniche di ascolto interiore facilmente riproponibili nel proprio quotidiano, con l’obiettivo di affinare una pratica

di ascolto interiore e con essa una maggiore capacità di raggiungere calma interiore e concentrazione su quelli che sono gli obiettivi personali.

Nella terza sessione “La leadership in azione. Conoscere se stessi tramite il gruppo”, svolta in outdoor, sono stati acquisiti alcuni strumenti efficaci e di semplice applicazione per interagire in una maniera evolutiva con le persone, con un focus particolare sulle dinamiche psicologiche di base che ci guidano nel lavoro in gruppo, nonché su come prendersi cura dei bisogni fondamentali nostri e degli altri, base per creare un ambiente che stimoli senso di protezione.

L’ultima sessione “Sviluppare una leadership plurale, circolare e di servizio” ha messo al centro lo sviluppo di modalità di leadership circolare, permettendo ai/alle partecipanti di acquisire le coordinate del profilo di leader chiamato a sviluppare capacità funzionali a favorire e sviluppare le competenze operative delle persone con cui lavora e la loro capacità di contribuire all’implementazione di una leadership plurale e di servizio.

Al corso residenziale si sono iscritte 16 persone, numero lievemente al di sotto della sostenibilità economica ma comunque sufficiente a garantire il buon andamento del corso. Dopo il periodo della pandemia si è riscontrata la difficoltà di tornare in presenza, per cui il numero dei presenti è risultato in linea con le aspettative.

La valutazione generale del corso è la più alta mai ricevuta nei tre anni della scuola: 4,86 su 5 (media di tutti i corsi 4,42 su 5). Questa è stata la prima esperienza di seminario residenziale e il riscontro altamente positivo è un’ottima spinta a riprogrammarlo anche per il prossimo anno.

Come sempre, i suggerimenti sono stati un buon spunto di miglioramento per i corsi successivi.

Corso di 16 ore

“Formazione per il Servizio civile: dal progetto alla pratica” (2° ed.)”

(Roma, 17 giugno e 8 luglio 2022,

formatori Francesco Spagnolo e Andrea Valdambrini)



Il corso ha inteso preparare i nuovi formatori e le nuove formatrici, ma anche costituire un'occasione di aggiornamento e confronto per chi già opera in questo ruolo o comunque all'interno del sistema del Servizio civile, attraverso un percorso in tre sessioni: -riflettere sui processi di apprendimento e sull'approccio maieutico alla formazione; -conoscere il ruolo della formazione nel sistema del SCU e le ipotesi di aggiornamento delle Linee guida; -esplorare strumenti, tecniche, presentazioni, giochi e attività per la formazione generale.

Il corso si è differenziato dagli altri corsi della Scuola in quanto tutta la parte organizzativa è stata affidata al partner Cesc project, essendo stato il corso realizzato in presenza a Roma.

Al corso si sono iscritti 13 partecipanti, numero più basso rispetto agli altri corsi della Scuola. È stato tuttavia deciso di avviare il corso, dal momento che il Cesc Project ha stabilito di comprimere alcune spese a loro carico.

Dai questionari di valutazione e dal report di validazione emerge un giudizio positivo, anche se lievemente più basso rispetto alla media dei corsi della Scuola. La valutazione generale del corso è 4,25% su 5.

Corso di 16 ore

“Convivere nelle diversità: percorsi di educazione alle differenze”

(Pisa, 19 novembre e 3 dicembre 2022, formatore Federico Oliveri,
formatrici Giulia Nervi e Carlotta Monti)



Il corso ha inteso proporre una riflessione sui razzismi contemporanei e un'analisi della normativa di riferimento, per aiutare a cogliere analogie e differenze tra le classiche forme storico-biologiche di razzismo e le forme contemporanee di discriminazione e diseguaglianza razziali. Ha voluto inoltre affrontare la questione del genere, una categoria di analisi storico-sociale ma, al contempo, una dimensione identitaria, con un peso rilevante nella biografia di ciascuna e ciascuno.

Il corso, che si è svolto in presenza nell'aula Savi, ha avuto una durata complessiva di 16 ore, divise in 2 moduli di 8 ore.

Al corso hanno partecipato 20 persone, numero in linea con gli altri corsi in presenza della Scuola.

I due moduli sono stati seguiti con molto interesse e partecipazione.

I questionari di valutazione e il report di validazione del corso hanno evidenziato un livello molto alto di gradimento per docenza (4,84 su 5), contenuti, metodologie e aspetti organizzativi. La valutazione generale del corso è la più alta mai ricevuta nei tre anni della scuola: 4,82 su 5 (media di tutti i corsi 4,71 su 5). Dall'analisi delle singole risposte è emerso un quadro particolarmente positivo, con voti più alti rispetto agli standard della Scuola.

Tutti i corsi della Scuola Formatori e Formatrici vengono inseriti nella piattaforma del MIUR Sofia e sono validi per la formazione obbligatoria degli insegnanti.

Nel 2022 si è attuata la ristrutturazione della Scuola Formatori e Formatrici, che è divenuta triennale, con corsi obbligatori e corsi a scelta. Per il 2023 sarà progettato un numero maggiore di corsi nel periodo febbraio-dicembre, alternando corsi online a corsi in presenza e organizzando per il mese di giugno la seconda edizione del seminario residenziale.

La Scuola Formatori e Formatrici ha così definitivamente consolidato la propria proposta formativa, sapendosi adattare al mutato contesto globale, con un successo crescente in termini di numeri di iscritti e gradimento, che incoraggia l'investimento di risorse umane e materiali in un progetto in cui crediamo molto, grazie alla sua struttura snella ed efficace, ai contenuti tematici trasversali, utili ed interessanti ed alla sua sostenibilità economica

Corsi di Alta Formazione

Il CISP organizza annualmente Corsi di Alta Formazione o CAF, percorsi formativi di specializzazione strutturati in moduli, con attestato finale.

Nel 2022 sono stati organizzati due corsi di alta formazione: il CAF “Diritti e migrazioni. Strumenti per costruire una società inclusiva” e la seconda edizione del CAF “ECOESIONE. Strumenti per promuovere la giustizia sociale nella transizione ecologica”.

CAF “Diritti e migrazioni. Strumenti per convivere in una società che cambia” VIII edizione

Anche nel 2022 il CISP ha organizzato, in collaborazione con il CESVOT, il Corso di Alta Formazione online “Diritti e migrazioni. Strumenti per costruire una società inclusiva”. Il corso, della durata di 32 ore totali, si è svolto dal 7 ottobre al 17 dicembre 2022.



Il corso ha avuto un migliore risultato, rispetto all'anno precedente, in termini di iscritti. Hanno preso parte al corso 48 persone iscritte tramite il CESVOT (rispetto alle 41 dell'anno precedente), più 17 persone iscritte tramite il CISP (rispetto alle 12 dell'anno precedente). Di queste, 23 per il CESVOT e 11 per il CISP hanno conseguito l'attestato finale di partecipazione a fronte di una frequenza superiore al 70% delle ore totali. È stata segnalata, da parte del CESVOT, la criticità legata al forte tasso di non conseguimento dell'attestato finale, superiore al 50% degli iscritti provenienti da loro.

Rivolto a operatori/operatrici e volontari/e attivi/e nell'ambito delle migrazioni e della vulnerabilità, ma aperto anche a studenti e studentesse del corso di laurea in Scienze per la Pace nonché a docenti delle scuole, il Corso di alta formazione si è posto anche quest'anno l'obiettivo di fornire quadri interpretativi critici e conoscenze aggiornate sulle dinamiche migratorie e sugli specifici problemi di accesso ai diritti da parte delle popolazioni con vissuto migratorio.

Il corso è stato articolato in cinque moduli, ciascuno dedicato a un insieme di diritti fondamentali strettamente connessi tra loro: i diritti di asilo; i diritti di salute; i diritti al lavoro e sul lavoro; i diritti alla casa e alla città; i diritti all'istruzione. I temi dei moduli sono gli stessi dell'anno precedente: in numerosi casi sono cambiati i docenti e le associazioni o le organizzazioni invitate a condividere le loro esperienze e "buone pratiche"; ma soprattutto, rispetto all'anno passato, i temi e i diritti affrontati dai vari moduli sono stati declinati in una prospettiva di genere, ovvero tenendo conto delle specifiche esperienze ed esigenze delle donne con vissuto migratorio.

Adottando tradizionalmente una metodologia interdisciplinare e un taglio teorico-pratico, il corso di alta formazione ha inteso sviluppare e potenziare nei partecipanti molteplici

competenze: in primo luogo, la capacità di analizzare e gestire conflitti che possono verificarsi tra stranieri e nativi, o tra diverse categorie di stranieri, nell'accesso ai diritti fondamentali in un contesto reso critico dalla crisi economico-sociale seguita alla pandemia, ma anche dal persistere di politiche di chiusura e di "esternalizzazione" delle frontiere; in secondo luogo, la capacità di ripensare e aggiornare il proprio intervento in un contesto sociale e giuridico in continuo mutamento; in terzo luogo, la capacità di leggere il fenomeno migratorio e l'intera problematica dell'accesso ai diritti in modo complesso, imparando a cogliere l'interdipendenza tra i diversi bisogni e diritti, promuovendo chiavi di lettura e approcci innovativi (come l'approccio interculturale e di genere alla salute, così come ad altri bisogni e diritti) finalizzati a migliorare la qualità dei servizi per tutte e tutti, tenendo conto delle specificità dei vissuti di ciascuno/a; infine, la capacità di mappare i diversi attori pubblici e privati rilevanti rispetto a un certo ambito di diritti, facilitando la risoluzione di eventuali conflitti tra loro e promuovendo il lavoro in rete con i soggetti del terzo settore.

Il livello di gradimento del corso in generale e dei singoli docenti in particolare è stato rilevato da appositi questionari somministrati dal CESVOT ai partecipanti che hanno conseguito l'attestato di partecipazione. I risultati mostrano un livello tra elevato e molto elevato di soddisfazione rispetto alle proprie aspettative e un giudizio tra positivo e molto positivo dei/delle docenti, sia dal punto di vista della competenza che dal punto di vista della chiarezza espositiva.

La valutazione dell'apprendimento è stata realizzata alla fine del corso attraverso un questionario specifico di valutazione degli apprendimenti, finalizzato ad animare la discussione e auto-valutazione finali. Il questionario, a risposta aperta, è stato organizzato intorno a quattro domande. Si è chiesto ai corsisti e alle corsiste di: 1. indicare tra i nuovi contenuti appresi, quelli che hanno ritenuto di maggiore importanza e utilità, spiegando perché; 2. specificare tra le "esperienze sul campo" presentate, quelle che hanno ritenuto di maggiore utilità, spiegando perché; 3. condividere le esperienze più significative fatte nel proprio lavoro o nella propria attività di volontariato nell'accesso ai diritti delle persone con vissuto migratorio; 4. individuare un problema specifico di accesso ai diritti delle persone con vissuto migratorio e immaginare possibili attività "innovative" cui applicare quanto appreso durante il corso.

Infine, grazie a una convenzione con il Centro Studi IDOS, il CISP ha messo gratuitamente a disposizione dei corsisti e delle corsiste l'edizione 2021 e l'edizione 2022 del

Dossier Statistico Immigrazione: una risorsa di conoscenza e riflessione critica indispensabile per chi lavora o svolge volontariato nell'ambito delle migrazioni.

CAF “Ecoesione. Strumenti per promuovere la giustizia sociale nella transizione ecologica” (2° edizione)



Nel 2022 si è concluso il progetto dell'Università di Pisa denominato “ECOESIONE – Coesione Sociale nella Transizione Ecologica” e finanziato dal Ministero della Transizione Ecologica.

Partner del progetto: Dipartimento di Economia e Management (DEM), Dipartimento di Scienze Politiche (DSP), Dipartimento di Informatica (DI), Centro Interdisciplinare di Scienze per la Pace (CISP). Responsabile del progetto: Simone D'Alessandro. Referente per il Dipartimento di Scienze Politiche: Matteo Villa.

Il progetto si è proposto di analizzare le interconnessioni tra politiche di adattamento al cambiamento climatico, politiche sociali e meccanismi redistributivi, per comprendere se e come queste politiche possono integrarsi e favorire o, viceversa, ostacolare, una transizione ecologica e socialmente giusta. Tra le sue attività, Ecoesione ha previsto lo sviluppo di un modello di macrosimulazione (Modello 2METE), l'identificazione di alcuni casi studio relativi a contesti di transizione in cui osservare *on the field* le dimensioni sopra descritte, la divulgazione delle metodologie e dei risultati attraverso attività formative e di apprendimento partecipativo.

Il successo della prima edizione del corso Ecoesione, svolta nel 2021-2022, ha permesso la progettazione di una seconda edizione, che si è avviata nel mese di dicembre e si concluderà ad aprile 2023: <https://ecoesione.ec.unipi.it/caf-ecoesione-seconda-edizione/>. Gli iscritti sono stati 34, di cui 30 stanno effettivamente seguendo il corso. Il corso si sta svolgendo in presenza, è iniziato il 2 dicembre 2022 e si concluderà con il seminario residenziale il 16 e 17 aprile 2023, per un totale di 110 ore.

Il corso si caratterizza per l'interrelazione tra giustizia sociale, giustizia ambientale e partecipazione e una specifica attenzione: al ruolo delle politiche sociali; ai processi di governance, partecipazione e apprendimento finalizzati a rafforzare l'inclusione e a minimizzare gli effetti distributivi negativi e le disuguaglianze; alle implicazioni sociali e alle dimensioni di disuguaglianza associate alla transizione climatica; ai modelli scientifici per simulare i costi socio-economici e valutare le implicazioni delle politiche di decarbonizzazione allo scopo di migliorarne l'efficacia e la sostenibilità sociale.

Il corso prevede un mix di lezioni frontali e laboratoriali, con analisi di caso, esercitazioni e attività di gruppo (simulazioni, discussioni guidate, rielaborazione di esperienze, ecc.), per stimolare le capacità dei/delle partecipanti di analizzare e comprendere le sfide poste dalla crisi climatica e dalle proposte per contrastarla, nonché per sviluppare la capacità di applicare gli strumenti e le competenze acquisite. È stata prevista la realizzazione di un project work che ha consentito ai/delle partecipanti di tradurre le conoscenze apprese nell'analisi e nello sviluppo di un caso locale. Il project work, individuale o di gruppo, sarà presentato e discusso durante il seminario residenziale finale.

**Ciclo di seminari formativi Costruttori di Pace:
“La gestione dei conflitti nelle organizzazioni. Leadership, dinamiche di gruppo,
introduzione alla gestione trasformativa dei conflitti” (2° ciclo)**

Il Cisp ha organizzato e condotto, su richiesta del centro di ateneo “University for Peace” dell'Università di Brescia, un secondo ciclo di seminari formativi denominato “Costruttori di Pace” e dal titolo “La gestione dei conflitti nelle organizzazioni. Leadership, dinamiche di gruppo, introduzione alla gestione trasformativa dei conflitti”, rivolto a studenti, studentesse, personale tecnico-amministrativo e docenti individuati dal committente.

La collaborazione tra Cisp e University for Peace è nata all'interno di RUniPace, la rete delle università per la pace nata all'interno della CRUI.

Il primo modulo (2 incontri), svolto il 18 e il 31 gennaio 2022, era riservato a chi aveva partecipato al primo ciclo di seminari e aveva l'obiettivo di offrire un approfondimento del corso base. Il modulo è stato condotto da Andrea Valdambri e ha visto la partecipazione di 7 persone.

Il secondo modulo (3 incontri), realizzato tra il 14 febbraio e il 14 marzo 2022, ha trattato i temi della leadership, dello sviluppo organizzativo e della gestione delle riunioni e dei processi decisionali. Il modulo è stato condotto da Sandro Mazzi, Anja Corinne Baukloh e Fabrizio Lertora, dello staff della Scuola Formatori e Formatrici del Cisp e ha visto la partecipazione di 23 persone.

Il ciclo di seminari ha ricevuto valutazioni molto positive (giudizio complessivo sull'attività formativa svolta: 100% positivo o molto positivo) ed ha portato ad avviare la progettazione di un terzo ciclo di seminari formativi.

Ciclo di seminari formativi Costruttori di Pace: "Introduzione alla gestione trasformativa dei conflitti" (3° ciclo)

Il Cisp ha organizzato e condotto, su richiesta del centro di ateneo "University for Peace" dell'Università di Brescia, un terzo ciclo di seminari formativi denominato "Costruttori di Pace", con l'obiettivo di offrire una seconda edizione del primo ciclo, dal titolo "Introduzione alla gestione trasformativa dei conflitti", rivolto a studenti, studentesse, personale tecnico-amministrativo e docenti individuati dal committente.

La collaborazione tra Cisp e University for Peace è nata all'interno di RUniPace, la rete delle università per la pace nata all'interno della CRUI.

Il nuovo ciclo di seminari, svolto dal 14 novembre al 16 dicembre 2022, ha previsto la collaborazione di chi aveva completato i primi due cicli di formazione. Sono stati realizzati 5 incontri, condotti da Andrea Valdambri, intervallati da 4 incontri di auto-formazione guidati da facilitatori di University for Peace. L'ultimo seminario si è tenuto in presenza, a Brescia.

Gli incontri hanno visto la partecipazione di 13 persone e di 5 facilitatori. ha ricevuto valutazioni molto positive ed ha portato ad avviare la progettazione di un terzo ciclo di seminari

formativi. Il ciclo di seminari ha ricevuto valutazioni molto positive (giudizio complessivo sull'attività formativa svolta: 100% positivo o molto positivo). Nuove forme di collaborazione tra Cisp e University for Peace saranno valutate nei mesi successivi alla fine del corso.

Progettazione corsi e seminari 2023

È stata avviata la progettazione dei seguenti corsi per il 2023:

Corso di alta formazione “Giornalismo di pace: principi, strumenti, pratiche”

È proseguita nel corso del 2022 la progettazione di un nuovo corso di alta formazione, che si auspica partirà nel corso del 2023, dedicato al giornalismo di pace.

Soprattutto a seguito dell'invasione dell'Ucraina da parte della Federazione russa, la questione di come il racconto mediatico della guerra e delle violenze belliche influenzi il dibattito pubblico e possa contribuire a polarizzare le posizioni, invece che favorire l'analisi e la trasformazione dei conflitti, l'urgenza di un corso di questa natura è emersa con particolare forza. È stata individuata, nella società italiana e nell'ambito delle professioni giornalistiche, l'esigenza di promuovere un modo di fare informazione sui conflitti, in particolare su quelli armati, orientato a costruire le condizioni per la pace invece che ad alimentare la contrapposizione tra le parti e l'escalation della violenza. La riflessione di Johan Galtung su questo tema costituisce il punto di riferimento teorico di partenza, allo scopo di identificare alcuni criteri fondamentali secondo cui distinguere il “giornalismo di pace” dal giornalismo di guerra.

Il corso si pone l'obiettivo di sviluppare nei/nelle partecipanti la capacità di saper distinguere tra le due forme di giornalismo e di saper praticare l'uno, criticando l'altro o comunque prendendone le distanze. I destinatari del corso saranno: giornalisti/e iscritti/e e non iscritti/e all'albo; addetti/e stampa e comunicazione organizzazioni non governative e terzo settore sociale; studiosi/e; studenti e studentesse. I/le docenti del corso verranno individuati tra giornalisti/e o studiosi/e che si sono distinti/e per aver applicato nel loro lavoro e nelle loro ricerche i principi di Galtung o di altri autori, o comunque per aver applicato nel loro lavoro pratiche e tecniche riconducibili al “giornalismo di pace”.

Il giornalismo di pace offre, in primo luogo, una ricostruzione degli eventi che tiene conto

dei diversi punti di vista, che evita la polarizzazione tra le parti (“noi-loro”), la demonizzazione e la disumanizzazione di una parte e la glorificazione dell’altra, denuncia enuncia le falsità e le manipolazioni dell’informazione da qualsiasi parte esse provengano.

In secondo luogo, il giornalismo di pace non si focalizza sulla cronaca della violenza bellica ma punta all’analisi dei conflitti, per prepararne la trasformazione: non si concentra soltanto sul “qui e ora” della guerra e sui suoi effetti visibili, ma mette in luce le sue cause profonde e le sue possibili conseguenze; non individua il problema in una delle parti del conflitto, individuato come colui che ha scagliato la prima pietra, ma nella guerra in quanto tale; non si concentra soltanto sulle azioni militari, ma dà spazio alle azioni diplomatiche e alle azioni di resistenza nonviolenta.

In terzo luogo, il giornalismo di pace non veicola il punto di vista di leader e personaggi pubblici ma dà voce a tutte popolazioni civili coinvolte, e si guarda bene dall’identificare i leader e i governi impegnati nel conflitto con tutta la popolazione che essi, temporaneamente, rappresentano.

In quarto luogo, infine, il giornalismo di pace orienta la propria narrazione non alla vittoria di una parte ma alla risoluzione del conflitto, in una prospettiva non a somma zero ma win/win.

Si è costituito un gruppo di lavoro per la programmazione didattica del corso, composto da quattro giornalisti (di cui due freelance), un antropologo esperto di diversità e conflitti culturali, un filosofo del diritto esperto di teorie della pace e della guerra, discorsi d’odio e uso della rete per la divulgazione di notizie. Il gruppo si è riunito online regolarmente nel corso dell’anno e ha definito una prima bozza articolata di programma.

Il percorso formativo di base è articolato in 4 moduli, composto ciascuno di 3 lezioni da 2 ore, per un totale di 24 ore. Temi dei moduli: principi ed esperienze di giornalismo di pace; teorie e pratiche di risoluzione nonviolenta di conflitti armati; pratiche di giornalismo di pace nel sistema mediatico contemporaneo; pratiche di giornalismo di pace in contesti di guerra. I moduli del corso base si svolgeranno in presenza. Un quinto modulo opzionale online, della durata di 6 ore, è a scelta tra i seguenti: principi e problemi del diritto internazionale; elementi di geopolitica e relazioni internazionali; elementi di economia politica internazionale; storia contemporanea del Medio Oriente; storia contemporanea dell’Africa; storia contemporanea dell’America latina; storia contemporanea dell’India e della Cina. I moduli opzionali verranno

attivati a fronte di un minimo di 10 iscritti per ciascun modulo. A conclusione del corso è previsto un laboratorio di scrittura della durata di 6 ore.

Sono stati inoltre consultati altri giornalisti per verificare l'esistenza di un interesse, tra i professionisti del settore, per una formazione di questo tipo: la verifica ha dato esito positivo. Ai fini dell'accreditamento, della diffusione e del cofinanziamento del corso, sono stati avviati rapporti con l'Ordine dei giornalisti. È stata contattata la Fondazione Feltrinelli per verificare possibili convergenze di interessi e spazi per cooperazioni e sinergie. Sono stati stabiliti dei contatti con il Segretariato permanente dei Nobel per la pace, anch'esso interessato a costruire un corso sul giornalismo di pace, allo scopo di unire le forze e co-organizzare, se possibile, la formazione. Sono infine previsti contatti con la Federazione europea della stampa, con il Consiglio d'Europa e con altre istituzioni internazionali che potrebbero essere interessate a patrocinare o cofinanziare il corso.

Corsi della Scuola triennale Formatori e Formatrici

La programmazione dei corsi 2023 è stata definita sulla base dei risultati del questionario di programmazione, delle proposte fatte dai docenti della Scuola e dell'esigenza di rispettare la rotazione triennale dei corsi obbligatori e facoltativi.

Viene pertanto stabilito di programmare 7 corsi da 2 moduli ciascuno da febbraio a dicembre + il corso residenziale di giugno. Le tematiche prescelte sono state: l'arte di fare domande, Public Speaking, l'uso del gioco in formazione, la creatività, il Problem Solving, la gestione dell'aula, il Team interiore, l'intelligenza emotiva, insieme ad un corso di aggiornamento per mediatori civili.

Tutti i corsi di formazione del CISP vengono realizzati nell'ambito del **Sistema di Gestione Qualità certificato dalla norma UNI EN ISO 9001:2015.**

Percorsi didattici nelle scuole e nei centri estivi

Nei primi mesi del 2022, sono proseguiti i percorsi didattici e formativi per le scuole a cura dei volontari e delle volontarie in Servizio civile universale, con la proposta del laboratorio in presenza “Voci di pace”

Le attività formative sono proseguite nell’ambito del progetto di Servizio Civile Universale “*Sostieni la pace*”, con le giovani volontarie Annalisa Runci, Valeria Spezia e Maria Antonietta Abate e i volontari Benjamin Gelormini e Francesco Gonnelli (in servizio al CISP dal 16 settembre 2021). Le attività dei volontari e delle volontarie sono state coordinate e organizzate dagli Operatori Locali di Progetto Lisa Venzi, Andrea Valdambri e Federico Oliveri.

Da gennaio a maggio sono stati svolti i laboratori nelle seguenti scuole:

- Scuola secondaria di primo grado Fibonacci di Pisa, una classe: 1B
- ITIS Da Vinci Fascetti di Pisa, tre classi: 1D, 2C, 3MEC/B
- Liceo Artistico Russoli, sei classi: 2A Cascina, 2B Cascina, 2A, 2B, 2C e 2D Pisa
- I.I.S.S. A. Pesenti di Cascina, due classi: 4A e 4B
- IPSIA Pacinotti di Pontedera, due classi: 3SSA, 4SSM

Le attività svolte e la valutazione dei laboratori sono contenute nei report dei singoli incontri.

Il 25 maggio hanno iniziato il loro anno di Servizio civile le nuove volontarie Marika De Marco, Alice Marmo, Siria Mendicino, Anna Farasat, Maddalena Lentini e il volontario Daniele Risaliti nell’ambito dei progetti SCU “Pace positiva 50SC” e “A servizio della pace”.

Dopo il periodo di formazione generale e specifica svolto nel mese di maggio e giugno, le nuove volontarie e il volontario hanno affiancato i volontari “senior” nella preparazione e conduzione dei laboratori “Giochi di pace” all’interno dei centri estivi del CUS (Centro Universitario Sportivo), che hanno avuto luogo a giugno e luglio, coinvolgendo più di 200 ragazzi e ragazze.

“Giochi di Pace”, rivolto a bambine, bambini, ragazze e ragazzi iscritte/i ai Campi Solari del Cus Pisa Junior, è un progetto didattico finalizzato all’educazione alla pace in ambito sportivo, in accordo con gli Obiettivi 4, 5, 16 dell’Agenda 2030: promuovere lo sport come strumento universale per lo sviluppo e la pace, riconoscere stereotipi e pregiudizi di genere e

sensibilizzare i più giovani ai valori della cooperazione, della fiducia e del rispetto reciproco, fondamentali sia nello sport che nella vita, attraverso giochi sportivi e ludico-motori, attività esperienziali e role-play.



Il progetto si pone i seguenti obiettivi: far riflettere sul significato dell'appartenenza a un gruppo, e le relative interconnessioni che si vengono a creare tra i/le componenti, facendo capire l'importanza della fiducia reciproca, della responsabilità e del rispetto; insegnare a riconoscere e gestire le emozioni primarie (gioia, tristezza, paura, rabbia, disgusto), guidando il gruppo in un percorso di alfabetizzazione emotiva in ambito sportivo; costruire una narrazione del conflitto come risorsa e educare a trasformare i conflitti in modo nonviolento, con l'obiettivo di sviluppare un clima di cooperazione e aggregazione all'interno della squadra e del gruppo sportivo di appartenenza; riconoscere stereotipi e pregiudizi e introdurre il concetto di parità di genere in ambito sportivo per scardinare l'errata distinzione tra sport "da maschi" e sport "da femmine"; insegnare a sentire uno spirito di competizione leale, oltre la logica del vinci-perdi: guidare i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze nel raggiungimento del loro obiettivo motorio grazie al confronto con l'altro/a.

La metodologia adottata per lo svolgimento del percorso è quella della didattica laboratoriale, basata sul metodo partecipativo-maieutico.

Tale metodologia applica le teorie della trasformazione nonviolenta del conflitto ai contesti educativi e si concretizza in tre strategie fondamentali: la didattica nonviolenta, la comunicazione nonviolenta e i laboratori maieutico-esperienziali.

I laboratori maieutico-esperienziali sono finalizzati a costruire relazioni pacifiche e cooperative fondate sullo sviluppo dell'autonomia, della corresponsabilità e della condivisione, sul riconoscimento di stereotipi e pregiudizi e sulla gestione delle emozioni.

Comune a tutte queste tre strategie è lo sforzo di costruire una relazione orizzontale, aperta e cooperativa all'interno del gruppo sportivo, in cui ciascuno/a possa sentirsi protagonista e fare piena esperienza di sé e degli altri.



I laboratori sono stati particolarmente apprezzati sia dai ragazzi e ragazze sia dagli istruttori e istruttrici del CUS. Verranno pertanto riproposti anche l'anno prossimo.

La formazione specifica dei volontari e volontarie, a cura della formatrice Giulia Nervi - con la quale il CISP ha stipulato un contratto di collaborazione – ha avuto l'obiettivo di preparare i progetti da offrire alle scuole sul tema della trasformazione dei conflitti e della costruzione nonviolenta della pace.



La proposta formativa, elaborata dal Cisp per i laboratori nelle scuole, è stata guidata da uno scopo preciso: sviluppare nelle giovani generazioni specifiche competenze di cittadinanza globale, necessarie per costruire la pace in modo duraturo, promuovendo una società giusta e inclusiva fondata sulla pari dignità, sui doveri di solidarietà e sull'accesso di tutte e tutti ai diritti, in accordo con l'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030.

La scelta di affidare i laboratori alla gestione e alla conduzione da parte dei volontari e delle volontarie, appositamente formati/e sui temi affrontati, ha risposto all'esigenza di adottare un approccio peer to peer per valorizzare, a questo scopo, il contributo dei volontari e delle volontarie in Servizio Civile presso il Cisp, attraverso l'utilizzo di una metodologia interattiva, con giochi cooperativi e attività di gruppo.

“Voci di pace” intende sensibilizzare gli studenti e le studentesse sui temi del pregiudizio e degli stereotipi, sui fenomeni di discriminazione, nonché sui temi dell’accoglienza e della gestione delle emozioni. I percorsi intendono inoltre far riflettere sul significato dell’appartenenza ad un gruppo, facendo capire l’importanza dell’attenzione, della fiducia reciproca, della responsabilità e della cooperazione.

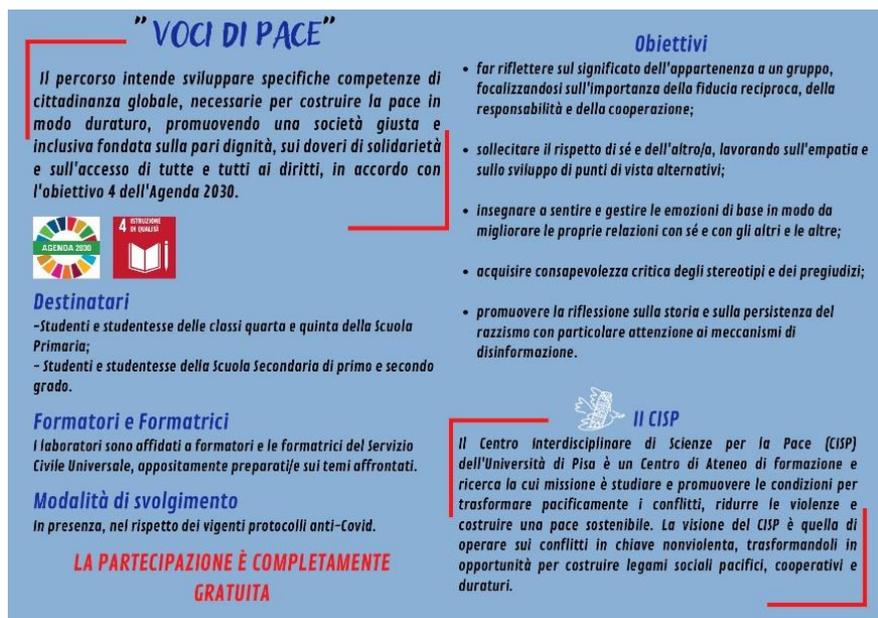


Informativa completa e scheda di progetto scaricabili dalla pagina web
<https://cisp.unipi.it/terza-missione/laboratori-nelle-scuole/>

”VOCI DI PACE”
Laboratori per le Scuole
 Percorsi didattici di educazione antirazzista nonviolenta

Modalità di adesione:
 le scuole che intendono aderire al progetto possono inviare all'indirizzo mail segreteria@pace.unipi.it il modulo di adesione e gli altri allegati richiesti (scaricabili dalla pagina <https://cisp.unipi.it/terza-missione/laboratori-nelle-scuole/>)

Università di Pisa
 Centro Interdisciplinare Scienze per la Pace
 Via del Collegio Ricci 10, Pisa (PI)
 Tel. 050 2211200
 email: segreteria@pace.unipi.it



”VOCI DI PACE”

Il percorso intende sviluppare specifiche competenze di cittadinanza globale, necessarie per costruire la pace in modo duraturo, promuovendo una società giusta e inclusiva fondata sulla pari dignità, sui doveri di solidarietà e sull'accesso di tutte e tutti ai diritti, in accordo con l'obiettivo 4 dell'Agenda 2030.

Destinatari
 - Studenti e studentesse delle classi quarta e quinta della Scuola Primaria;
 - Studenti e studentesse della Scuola Secondaria di primo e secondo grado.

Formatori e Formatrici
 I laboratori sono affidati a formatori e le formatrici del Servizio Civile Universale, appositamente preparati sui temi affrontati.

Modalità di svolgimento
 in presenza, nel rispetto dei vigenti protocolli anti-Covid.

LA PARTECIPAZIONE È COMPLETAMENTE GRATUITA

Obiettivi

- far riflettere sul significato dell'appartenenza a un gruppo, focalizzandosi sull'importanza della fiducia reciproca, della responsabilità e della cooperazione;
- sollecitare il rispetto di sé e dell'altro/a, lavorando sull'empatia e sullo sviluppo di punti di vista alternativi;
- insegnare a sentire e gestire le emozioni di base in modo da migliorare le proprie relazioni con sé e con gli altri e le altre;
- acquisire consapevolezza critica degli stereotipi e dei pregiudizi;
- promuovere la riflessione sulla storia e sulla persistenza del razzismo con particolare attenzione ai meccanismi di disinformazione.

Il CISP
 Il Centro Interdisciplinare di Scienze per la Pace (CISP) dell'Università di Pisa è un Centro di Ateneo di formazione e ricerca la cui missione è studiare e promuovere le condizioni per trasformare pacificamente i conflitti, ridurre le violenze e costruire una pace sostenibile. La visione del CISP è quella di operare sui conflitti in chiave nonviolenta, trasformandoli in opportunità per costruire legami sociali pacifici, cooperativi e duraturi.

Ai percorsi hanno finora aderito le seguenti scuole:

- Primaria Baracca (IC Gamerra), classe 4°
- Scuola secondaria di primo grado I.C. Gamerra, classe 3A
- Primaria Baracca (I.C. Toniolo di Pisa), classi 4A e 4B
- Primaria Dante Alighieri (I.C. Pacinotti di Pontedera), classi 4A, 5A e BB
- Scuola secondaria di primo grado Sacchetti S. Miniato, classe 3F
- Scuola secondaria di primo grado Borsellino di Navacchio, classe 2C
- Liceo Artistico Russoli, sei classi: 2 a Cascina e 4 a Pisa
- I.I.S.S. A. Pesenti di Cascina, due classi: 4A e 4B

Tutti i laboratori vengono preceduti da un incontro online con le insegnanti e sono svolti tenendo in considerazione le dinamiche e le problematiche della classe.

Al termine del percorso viene sempre effettuato un incontro di feedback con le insegnanti, per monitorare l'efficacia del lavoro svolto.

I report dei laboratori avviati a novembre verranno redatti al termine dell'anno scolastico. I risultati verranno analizzati nel report del prossimo anno.

Quaderni Didattici del Cisp. Primo volume "Convivere nelle diversità"

Da settembre 2020 il primo volume dei Quaderni didattici del CISP, intitolato **"Convivere nelle diversità. Percorsi di educazione antirazzista nonviolenta"** è scaricabile gratuitamente dal sito del CISP in formato PDF.

Realizzato dal dott. Federico Oliveri, in collaborazione con le volontarie e i volontari del Servizio Civile Universale 2018-19, il volume è stato realizzato grazie a un finanziamento della Regione Toscana, nell'ambito del progetto del 2019 "VOCI. Visioni e azioni intercOnnesse Contro le Intolleranze e il discorso d'odio".

"Convivere nelle diversità" presenta l'esperienza dei laboratori in tema di stereotipi, pregiudizi e discriminazioni condotti, nel corso degli ultimi anni, nelle scuole del territorio. Le educatrici e gli educatori, a cui il volume è destinato, vi possono trovare modelli teorici e proposte operative per trasformare i conflitti in ambito scolastico e sviluppare nelle giovani

generazioni le competenze di "cittadinanza globale" necessarie per costruire una società più giusta e pacifica.

Il volume è articolato in quattro sezioni. I "Percorsi teorico-metodologici" presentano in maniera sintetica gli elementi fondamentali su cui è costruita la proposta pedagogica antirazzista nonviolenta. I "Percorsi didattici" organizzano in forma modulare le attività pratiche che costituiscono il contenuto dei laboratori, distinguendo due percorsi per le diverse età e i diversi livelli scolastici. Le "Guide alla riflessione" contengono indicazioni con cui i docenti e i partecipanti possono verificare i progressi fatti. Gli "Allegati" contengono i materiali da utilizzare nelle attività in classe.

Il volume continua a costituire il punto di riferimento per la formazione dei volontari e delle volontarie del Servizio Civile Universale impegnati nella realizzazione di laboratori nelle scuole del territorio: l'esperienza mostra che le attività in esso raccolte costituiscono un valido repertorio di buone pratiche, che riscuotono l'interesse delle classi e dei docenti.

Sono state fin qui organizzate tre presentazioni del volume: una prima in occasione dell'avvio dei seminari dei Corsi di Laurea in Scienze per la Pace; una seconda nell'ambito del corso di Educazione alla pace attivo presso l'Università degli Studi di Firenze; una terza nell'ambito del corso di Sociologia del razzismo e della migrazione attivo presso l'Università degli studi di Padova.

Il primo volume dei Quaderni Didattici del Cisp costituisce una preziosa risorsa "aperta", messa a disposizione di chiunque voglia approfondire il tema, poiché scaricabile gratuitamente dal sito del Cisp. Da quando il volume è disponibile online, è stato richiesto e scaricato da 544 persone (lo scorso anno erano 295): in base alle informazioni rilasciate al momento della richiesta copia, si tratta soprattutto di docenti, formatori e operatori del Terzo settore. Chi ha scaricato il volume ha anche compilato un form, con alcune indicazioni relative all'uso che intende fare del volume e all'interesse per il tema. A partire da queste risposte, l'obiettivo è costruire momenti di formazione e discussione online, per stabilire un contatto e scambiare buone pratiche relative all'uso del quaderno.

Servizio Civile Universale

Il progetto di Servizio Civile Universale “*Sostieni la pace*” si è concluso il 14 settembre 2022. L’esperienza è stata abbastanza proficua, con alcune criticità legate allo svolgimento del servizio in modalità mista, sempre prese in carico e gestite dagli operatori di progetto.

Nel mese di gennaio il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale ha pubblicato il bando per i due nuovi progetti gestiti dal Cesc project, con sede presso il Cisp, “*Pace positiva 50SC*” (5 posti di cui due riservati ai GMO – giovani minori opportunità) e “*A servizio della pace*” (1 posto nella sede di Pisa, progetto di rete con il Cesc project).

Grazie ad una buona comunicazione pensata ad hoc per promuovere il bando, al Cisp hanno presentato domanda 25 candidati/e per “Pace positiva 50SC” e 22 candidati/e per “A servizio della pace”.





Nel mese di marzo e aprile si sono svolte le selezioni online, a cura di Andrea Valdambrini e Lisa Venzi. La graduatoria è stata pubblicata nel mese di aprile.

Il progetto si è avviato in presenza il 25 maggio 2022: il volontario e le volontarie selezionate hanno ricevuto le 30 ore di formazione generale previste nei mesi di giugno e luglio.

Contemporaneamente hanno avviato la formazione specifica con Giulia Nervi e Federico Oliveri, per preparare i laboratori da offrire alle scuole sul tema della trasformazione dei conflitti e della costruzione nonviolenta della pace.

La compresenza di “vecchi/e” e nuovi/e volontari/e ha permesso un passaggio diretto di competenze ed esperienze, utile per affiancare nei laboratori svolti in estate al CUS e per supportare con esempi pratici la formazione specifica curata da Giulia Nervi.

I laboratori nelle scuole si sono avviati a ottobre e proseguiranno fino a maggio 2023.

I volontari e le volontarie hanno inoltre iniziato a collaborare proficuamente con Federico Oliveri per le attività connesse alla pubblicazione periodica degli articoli su *Scienza & Pace Magazine*.

Nell'ambito delle attività legate al Servizio Civile Universale segnaliamo inoltre:

- l'approvazione nel mese di dicembre, da parte del Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile, dei due progetti con misure aggiuntive promossi dal Cesc project per il 2023 “*Voci di pace*” e “*Esperienze di pace*” (presso la sede del CISP). Entrambi i progetti sono stati approvati con un buon punteggio e finanziati dal Dipartimento.

-Nel mese di dicembre sono state inoltre concordate con il Cesc project le modifiche da inserire nel prossimo progetto di Servizio Civile Universale 2023. Il nuovo progetto prevede la conferma dei 5 volontari e delle attività riguardanti i laboratori nelle scuole (con un laboratorio in più su tematiche ambientali) e il supporto alla rivista online del CISP “Scienza&Pace”.

Il nuovo SCU conferma inoltre 25 ore settimanali di servizio e la misura aggiuntiva del tutoraggio, 24 ore formative da dedicare all’orientamento al lavoro dei/delle giovani volontari/e.

Servizio Civile Regionale

Nel mese di gennaio: inserimento operatori Mariozzi Greta progetto Impegnati a servizio dell’utenza universitaria e Giudici Sergio progetto Al servizio dei musei dell’Università di Pisa. Attività di gestione e coordinamento della formazione generale. Gestione a distanza e assistenza su trattamento casi COVID di alcuni volontari. Rinuncia al servizio civile di una volontaria e relativo invio di documentazione inerente in Regione

Nel mese di febbraio: gestione attività di recupero della formazione generale a beneficio dei volontari interessati. Predisposizione e invio in Regione di comunicazioni ex art. 17 comma 2 bis D.P.G.R. 10/R/2009. Attività di comunicazione e coordinamento con la Direzione Generale finalizzata all’erogazione delle risorse aggiuntive a beneficio dei volontari Unipi. Comunicazioni e indicazioni in ordine alla possibilità di scaricare il contratto di SCR firmato digitalmente.

Nel mese di marzo: invio ai volontari SCR dei questionari di valutazione sulla formazione generale. Attività di riscontro ai quesiti posti da alcuni volontari in ordine alla consegna dei buoni libro. Aggiornamenti e comunicazioni in vista del termine dello stato di emergenza. Attività di assistenza a distanza a favore di alcuni volontari per l’ottenimento della Certificazione Unica legata allo svolgimento del servizio civile. Predisposizione e invio in Regione di comunicazioni ex art. 17 comma 2 bis D.P.G.R. 10/R/2009.

Nel mese di aprile: predisposizione e invio in Regione di comunicazioni ex art. 17 comma 2 bis D.P.G.R. 10/R/2009. Rinuncia al servizio civile di una volontaria e relativo invio di

documentazione inerente in Regione. Valutazione dei risultati dei questionari sulla formazione generale.

Nel mese di maggio: attività di assistenza a distanza a favore di alcuni volontari per l'ottenimento della Certificazione Unica legata allo svolgimento del servizio civile. Predisposizione e invio in Regione di comunicazioni ex art. 17 comma 2 bis D.P.G.R. 10/R/2009. Visite programmate presso alcune sedi di SCR. Rinuncia al servizio civile di due volontarie e relativo invio di documentazione inerente in Regione.

Nel mese di giugno: riscontro a richiesta integrazioni Relazioni Finali SCR progetti con avvio 17/01/2020 (RT3C00368). Visite programmate presso alcune sedi di SCR. predisposizione e invio in Regione di comunicazioni ex art. 17 comma 2 bis D.P.G.R. 10/R/2009. Rinuncia al servizio civile di una volontaria e relativo invio di documentazione inerente in Regione.

Nel mese di luglio: predisposizione e invio in Regione di comunicazioni ex art. 17 comma 2 bis D.P.G.R. 10/R/2009. Predisposizione e invio comunicazione trasferimento urgente volontaria Sernesi. Predisposizione e invio in Regione delle Relazioni intermedie di monitoraggio.

Nel mese di agosto: predisposizione e invio in Regione di comunicazioni ex art. 17 comma 2 bis D.P.G.R. 10/R/2009. Avvio contatti per accreditamento Dipartimento di Matematica quale nuova sede di SCR.

Nel mese di settembre: attività finalizzate al subentro di Saliba Marianna in sostituzione di Baviello Rosa in qualità di operatore di progetto. Rinuncia al servizio civile di quattro volontarie e relativo invio di documentazione inerente in Regione. Attività di verifica attuali sedi di SCR per aggiornamento da comunicare a Regione Toscana.

Nel mese di ottobre: rinuncia al servizio civile di tre volontarie e relativo invio di documentazione inerente in Regione. Predisposizione e invio in Regione di comunicazioni ex art. 17 comma 2 bis D.P.G.R. 10/R/2009. Predisposizione e invio comunicazione a Regione Toscana di istanza di variazione sedi in collaborazione con la Segreteria del Rettore.

Nel mese di novembre: comunicazioni e chiarimenti a beneficio dei volontari in ordine al rilascio degli Attestati di Servizio Civile Regionale. Comunicazioni e indicazioni operative in ordine alla Certificazione delle competenze relative al servizio civile regionale. Attività di

ricognizione dati in collaborazione con le sedi di SCR, finalizzata al monitoraggio finale dei progetti.

Nel mese di dicembre: predisposizione schede di richiesta attestati di SCR e relativo invio a Regione Toscana a beneficio dei volontari aventi diritto. Invio alle strutture accreditate degli attestati di SCR da inoltrare ai volontari interessati.

b. Ricerca

Il CISP ha come mission **“studiare e promuovere le condizioni per trasformare pacificamente i conflitti, ridurre le violenze e costruire una pace sostenibile”**.

Nella nostra visione, **“crediamo che per costruire la pace sia necessario studiare i conflitti”**.

Le principali aree di ricerca sono:

- RRI – Research Responsible and Innovation
- Gestione dei conflitti e mediazione
- Diritti e migrazioni
- Cooperazione internazionale e pace
- Difesa civile non armata e nonviolenta
- Servizio civile
- Disarmo e controllo degli armamenti
- Educazione alla pace

Di seguito riportiamo le principali attività di ricerca svolte dal CISP nel 2022.

Responsible Research and Innovation (RRI)

Nel contesto delle attività di formazione trasversale destinate ai dottorandi di UNIPI, il Cisp ha organizzato tre giornate di approfondimento di tematiche RRI in data 28/01/2022, 04/02/2022, 15/02/2022.

I tre moduli – intitolati rispettivamente, *How to do RRI? Case studies on RRI and research implementation: expert seminars and discussion*, *What is RRI? The contribution of research to the common good: a flipped classroom on RRI and research design*, *How to do RRI? Communicating science: participation to a real-time project on quantum technologies* – hanno registrato una partecipazione massiccia (per quanto online) degli/delle studenti dottorali (75 iscritti/e), consentendo l’incontro e la discussione fra dottorandi/e STEM e SSH. Il programma dei tre incontri è liberamente consultabile qui: <https://bit.ly/42XFV22>.

Hanno inoltre preso avvio nell’anno 2022 due progetti Horizon 2020 che vedono impegnati attivamente alcuni membri del CISP e che affrontano temi RRI. Il progetto CODECS (Maximizing the CO-benefits of agricultural Digitalization through conducive digital ECoSystems; P.I. Prof. Gianluca Brunori) ha come obiettivo la creazione di ambienti di lavoro e ricerca co-partecipati in cui coltivatori e allevatori verranno aiutati a sviluppare strumenti e metodi user-friendly in grado di documentare i costi e benefici dell’applicazione delle tecnologie a contesti reali. Lo scopo ultimo del progetto consiste nella creazione di un processo di digitalizzazione sostenibile.

Il progetto Planet4B (Understanding Plural values, intersectionality, Leverage points, Attitudes, Norms, Behaviour and Social Learning in Transformation for Biodiversity decision making; coordinatore per l’unità di Pisa Prof. Matteo Villa) si propone di comprendere e influenzare i processi di decision-making riguardanti la biodiversità. Attraverso ricerche transdisciplinari e co-partecipate il progetto mira a raccogliere e analizzare teorie, metodi e buone pratiche per migliorare conoscenza e decision-making a livello europeo e globale, grazie a un’attività di sintesi e scaling up.

Borsa di ricerca sulla storia del CISP

Il CISP ha assegnato una borsa di ricerca dal titolo “***Fonti e materiali per una storia degli studi sulla pace a Pisa (1998-2018)***” allo storico dott. Filippo Espinoza. La borsa, cofinanziata dal CISP e dalla Fondazione Premi, Borse di studio e Provvidenze dell’Università di Pisa, ha avuto inizio il 1° ottobre 2019, per una durata di 8 mesi.

Il responsabile scientifico del lavoro è stato il prof. Alessandro Breccia. La ricerca ha riguardato il censimento della documentazione custodita presso archivi locali e nazionali, pubblici e privati, l'analisi critica del materiale reperito e l'elaborazione di un contributo scientifico. A causa della pandemia la borsa è stata sospesa e poi riavviata. A dicembre 2021 è stata consegnata la versione finale del lavoro: data la qualità molto buona della ricerca, il lavoro è stato pubblicato nella Collana Scienza e Pace e nel 2022 è stato presentato in occasione del Pisa Book Festival (29 settembre-3 ottobre), dalla prof. Pellecchia e dal prof. Gallo, con la presenza dell'autore.

Progetti di ricerca

Nel 2022 si è concluso il progetto dell'Università di Pisa denominato “ECOESIONE – Coesione Sociale nella Transizione Ecologica” e finanziato dal Ministero della Transizione Ecologica.

Partner del progetto: Dipartimento di Economia e Management (DEM), Dipartimento di Scienze Politiche (DSP), Dipartimento di Informatica (DI), Centro Interdisciplinare di Scienze per la Pace (CISP). Responsabile del progetto è Simone D'Alessandro. Referente per il Dipartimento di Scienze Politiche è Matteo Villa.

Il progetto si è proposto di analizzare le interconnessioni tra politiche di adattamento al cambiamento climatico, politiche sociali e meccanismi redistributivi, per comprendere se e come queste politiche possono integrarsi e favorire o, viceversa, ostacolare, una transizione ecologica e socialmente giusta. Tra le sue attività, Ecoesione ha previsto lo sviluppo di un modello di macrosimulazione (Modello 2METE), l'identificazione di alcuni casi studio relativi a contesti di transizione in cui osservare *on the field* le dimensioni sopra descritte, la divulgazione delle metodologie e dei risultati attraverso attività formative e di apprendimento partecipativo.

Il progetto di ricerca Ecoesione ha incluso, come sua parte qualificante, l'organizzazione da parte del CISP del Corso di alta formazione “Strumenti per promuovere la giustizia sociale nella transizione climatica”, destinato a una molteplicità di attori (decisori politici, membri di associazioni e sindacati, imprenditori) per un totale di 35 iscritti. Il corso gratuito e della durata di 76 ore ha avuto un taglio fortemente interdisciplinare e adottato una prospettiva sia teorica che pratico-operativa. Si è caratterizzato per l'interrelazione tra giustizia sociale, giustizia

ambientale e partecipazione e una specifica attenzione alle implicazioni sociali e alle dimensioni di disuguaglianza associate alla transizione climatica. Il corso, che ha avuto inizio a novembre 2021, si è articolato in sei moduli dedicati rispettivamente alle strategie di contrasto della crisi climatica (stato dell'arte, approcci, politiche); transizione ecologica e le politiche eco-sociali; promuovere il cambiamento ecologico nei contesti lavorativi e territoriali; modelli teorici e forme di partecipazione e transizione organizzativa; laboratorio esperienziale di partecipazione e mediazione dei conflitti per concludersi con il seminario residenziale finale il 2 e 3 aprile 2022 al Convento di San Cerbone a Lucca.

Il successo del corso ha permesso la progettazione di una seconda edizione, che si è avviata nel mese di dicembre e si concluderà ad aprile 2023: <https://ecoazione.ec.unipi.it/cafe-ecoazione-seconda-edizione/>. Gli iscritti sono stati 34, di cui 30 stanno effettivamente seguendo il corso.

Nel 2022 si è concluso il progetto di ricerca "***Potenziamento della risposta alla malaria in Sud Sudan attraverso il miglioramento di accesso, utilizzo e qualità dei servizi preventivi/diagnostici/curativi e loro integrazione sui tre livelli del sistema sanitario dello Stato di Amadi***". Il progetto ha previsto due missioni in Sud Sudan da parte di Valentina Mangano e Marco Prato, del gruppo di ricerca di parassitologia umana dell'Università di Pisa. Il progetto è stato coordinato da Medici con l'Africa CUAMM in collaborazione con il Ministero della Salute del Sud Sudan e il Dipartimento di Ricerca Traslazionale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia dell'Università di Pisa, e finanziato dall' Agenzia Italiana di Cooperazione allo Sviluppo nel quadro del Technical Support Spending al Fondo Globale per la lotta all'AIDS, alla tubercolosi e alla malaria.

Il progetto ha avuto come obiettivo il miglioramento di qualità e accesso ai servizi di prevenzione, diagnosi e cura della malaria nello stato di Western Equatoria, dove CUAMM supporta il Ministero della Salute Sud Sudanese e le autorità locali nel fornire e gestire servizi sanitari di base ed emergenza, dal livello comunitario ai centri di salute periferici e fino agli ospedali. In particolare, la componente di ricerca operativa condotta dall'Università di Pisa mira al miglioramento della diagnosi di malaria.

Lo studio permetterà di conoscere la prevalenza della malaria nei due gruppi di popolazione sopra menzionati in diverse aree dello stato e in periodi dell'anno a diversa

intensità della trasmissione. Le informazioni ottenute verranno condivise con il Ministero della Salute del Sud Sudan, che ne potrà tenere conto per un eventuale adeguamento delle strategie del Piano Nazionale di Controllo della Malaria, e contribuiranno alla sorveglianza globale di queste *biological threats* al controllo e all'eliminazione della malaria, che nel 2020 ha causato 241 milioni di malati e 627000 decessi.

Rivista online del CISP "Scienza e Pace – Science and Peace"

Nel corso del 2022 la rivista online open access del CISP, "**Scienza e Pace / Science & Peace**", ha pubblicato il primo dei suoi due numeri annuali (l'uscita del secondo numero del 2022 è prevista per la primavera del 2023).

Il numero 1/2022 è composto dai seguenti research papers: Antonello Calore, Spunti per la 'pace' a partire dall'enciclica Fratelli tutti; Egeria Nalin, Operazioni di peacekeeping delle Nazioni Unite e responsabilità internazionale; Matteo Del Chicca, Profili di legittimità degli interventi armati delle organizzazioni regionali e sub-regionali all'interno del territorio di un proprio Stato membro; Alessandro Rizzo, Enrico Borra, Quando il nucleare per la pace può diventare un'arma: i rischi di un attacco militare alla centrale ucraina di Zaporizhzhia; Francesco Sarracino, Cesare F. A. Riillo, Facing the challenge of globalization: the role of confidence in institutions.

È stata aperta una call for papers sulla guerra in corso in Ucraina. Il valore aggiunto di questa call consiste nel mettere in evidenza l'analisi delle cause del conflitto armato e le possibili alternative non armate e nonviolente per la sua risoluzione. Sono pervenute alla redazione 13 proposte di papers, seguite dall'invio di 9 papers, di cui 2 sono stati oggetto di una desk rejection, mentre i restanti 7 hanno completato il processo di revisione anonima (double-blind peer review) e sono pronti per essere pubblicati.

Parallelamente, la rivista ha ricevuto 6 ulteriori papers, attualmente sotto referaggio, che andranno a comporre il numero successivo della rivista.

Su impulso del direttore Pompeo Della Posta, la rivista ha in cantiere una serie di azioni finalizzate ad aumentarne visibilità e credibilità, anche allo scopo di aumentare il numero di sottomissioni spontanee. Il primo obiettivo cui si sta lavorando consiste nell'indicizzazione

della rivista dal numero più ampio e migliore possibile di banche dati online. Si mira, da ultimo, a essere indicizzati dalle banche dati leader a livello internazionale, come Web of Science, Scopus, DOAJ (Directory of Online Academic Journals), ma ne esistono molte altre presso le quali la rivista potrebbe preliminarmente accreditarsi: EconLit, RePEc, Google Scholar, ERIH Plus, ECONIS, OCLC, JournalSeek, Articoli italiani di periodici accademici (AIDA), Essper, Catalogo italiano dei periodici (ACNP), Primo Central (Ex Libris), EDS (EBSCO).

“Scienza & Pace Magazine”

Da marzo 2020 il CISP ha iniziato le pubblicazioni di "Scienza & Pace Magazine", un sito di informazione e analisi critica del presente dal punto di vista delle "scienze per la pace". Da tempo era avvertita l'esigenza di affiancare alla rivista, di taglio scientifico-accademico, uno strumento più agile e immediato di riflessione su conflitti, tendenze e sfide della società contemporanea.



Il Magazine intende intercettare un pubblico vasto e variegato, costituito da professionisti, studiosi e studenti, ma anche da non esperti comunque interessati ad approfondire le problematiche della politica internazionale e globale, a ricevere su temi complessi informazioni affidabili, a conoscere strategie praticabili ed esperienze significative nella trasformazione nonviolenta dei conflitti.

Il Magazine pubblica varie tipologie di contenuti: articoli originali scritti espressamente per il sito; articoli già pubblicati su altre testate, ritenuti meritevoli di ulteriore diffusione; video e immagini su eventi recenti ritenuti significativi ma trascurati dai media mainstream; podcast su vari temi di interesse; vignette. Gli articoli sono organizzati a marco-aree tematiche: ambiente,

cibo, comunicazione, cultura, diritti, economia, geopolitica, prospettive di genere, salute. Nella sezione Risorse, inoltre, sono pubblicati link a siti di enti pubblici, enti di ricerca, organizzazioni non governative ecc. utilmente consultabili.

Nell'ultimo anno, sono state realizzate numerose interviste a esperti sui temi di interesse del Magazine. Sono state introdotte due rubriche speciali, dedicate rispettivamente alla crisi dei profughi provenienti dall'Ucraina e alle forme di resistenza nonviolenta contro l'invasione russa in Ucraina. Vengono prodotti con una certa regolarità video originali da parte della redazione, a partire da altro materiale copy free reperito online.

Le linee editoriali, a partire dalle questioni cui dare di volta in volta maggiore visibilità, sono concordate da una redazione composta da 15 membri, strutturata secondo le macro-aree, ciascuna affidata a un/a responsabile. Il periodico aggiornamento del sito e della pagina Facebook e quella Instagram è garantito da un gruppo di coordinamento, affiancato in maniera consistente ed efficace dai/dalle tirocinanti e dai/dalle volontari/e del Servizio Civile. I nuovi contenuti vengono diffusi attraverso la newsletter del CISP ogni due-tre settimane.

Nel corso del 2022 il Magazine ha pubblicato 110 articoli, di cui circa la metà originali. Nel corso del 2021 gli articoli pubblicati sono stati 176, di cui meno della metà originali: la diminuzione del numero è compensata dal maggior numero di contributi scritti per il Magazine e da una maggiore articolazione e lunghezza dei contributi.

Il sito è stato visitato 26.914 volte nel 2020, con una media giornaliera di 95, 36.317 volte nel 2021, con una media giornaliera di 99 e ben 176.841 nel 2022, con una media giornaliera di 115. Nel 2020 la pagina Facebook (ereditata dalla rivista) ha incrementato il numero dei propri seguaci da 892 a 1467. Nel 2021 questo aumento è stato molto più contenuto, arrivando a 1522. Non si registra un significativo aumento dei seguaci della pagina, attualmente di 1545 persone.

Il rallentamento della diffusione su Facebook è bilanciato dalla pagina Instagram del Magazine. La pagina è seguita alla fine del 2022 da 319 persone (erano 187 nel 2022), per più del 75% nella fascia d'età 18-34 anni, per i 65% donne. I contenuti pubblicati hanno raggiunto più di 8.000 utenti ed hanno ricevuto interazioni da 189 utenti. Occorre potenziare ulteriormente la diffusione e le interazioni attraverso i canali social.

Infine, alcuni articoli del Magazine sono stati ripresi e commentati su altri siti e su trasmissioni radio. Occorre, in futuro, potenziare notevolmente la diffusione del sito attraverso campagne social mirate ad aumentare i followers e le interazioni, nonché attraverso contatti

diretti con varie altre testate, esperti, giornalisti/e in un'ottica di mutuo sostegno nella disseminazione dei rispettivi contenuti.

Prodotti della ricerca

Nel 2022 sono stati pubblicati i seguenti lavori riferiti agli ambiti di ricerca di rilevanza per le attività del Cisp:

- A.C. Baukloh, (2022) ha pubblicato il seguente articolo scientifico - insieme ai colleghi della Scuola Normale Superiore: Zamponi, L./ Baukloh, A.C./ Bertuzzi, N./ Chironi, D./ della Porta, D./ Portos, M., 2022: *(Water) bottles and (street) barricades: the politicisation of lifestyle-centred action in youth climate strike participation*. Journal of Youth Studies volume 25, issue 6: p. 854-875.

- T. Greco, *Bobbio e la pace necessaria*, in «Il Mulino», 6 marzo 2022 (<https://www.rivistailmulino.it/a/bobbio>).

- T. Greco, *Il sogno di Einstein. Una rilettura del pacifismo giuridico*, in «Il Mulino», 2022, n. 3, pp. 205-222.

- T. Greco, *La solidarietà dentro il diritto. Sui fondamenti teorici dell'istituzionalismo*, in «Quaderni Fiorentini per la storia del pensiero giuridico moderno», n. 51 (2022), pp. 31-56.

- T. Greco, «*Siamo dominati dal modello sfiduciario che guarda soltanto a sanzioni e carcere*», intervista di Gennaro Grimalizzi, Il Dubbio del Lunedì, 7 novembre 2022, p. 6.

- T. Greco, *La pace come principio*, in «Parole-chiave» n. 8, 2022, pp. 37-49.

- V. Mangano, *Medical laboratories and in vitro diagnostic in rural and remote areas*. Florinda Coro, Daniela Fusco, Valentina Mangano. In “Biomedical Engineering for sustainable development”, Edizioni Patron, 2022.

-B. Sommovigo, “*Karima Lazali, Il trauma coloniale. Indagine psicopolitica della colonialità in Algeria*”, Astarte edizioni, 2022.

-B. Sommovigo, “*Maïssa Bey, Hizya*” Astarte edizioni, 2022.

- Telleschi T., “*La familia en la Posmodernidad y la Educación en valores: Qué enseña la investigación para la Paz?*” In M.E. Aguirre Burneo, D. G. Moreira Aguirre (eds), *Familia y Escuela. Una visión desde la educación para la paz*, Madrid, Dyckinson, 2022, pp. 245-270.

- Telleschi T., *Ponencia “Violencia de género y des-aprendizaje. Enfoque sobre el poder horizontal”*, al 10^o Aniversario Catedra UNESCO Educación para la Paz, UTPL-Universidad Técnica Particular de Loja, Ecuador, 5 ottobre 2022

- Telleschi T., *Presentación del libro: Aguirre Burneo, M. E.; Moreira Aguirre, D.G. (eds), Familia y Escuela. Una visión desde la educación para la paz*, Madrid, Dyckinson, 2022, UTPL, Ecuador, 4 ottobre 2022

- Telleschi T., Debate sobre “*Racismo y Sociedad cambiante*”, UTPL, Ecuador, 6 ottobre 2022.

- Telleschi T., Debate sobre “*Violencia de género*”, RadioLoja, Loja, 4 de Octubre 2002.

Profesor Invitado a “*Máster Interuniversitario en Cultura de Paz, Conflictos y Derechos Humanos*”, Universidad de Granada, España, 9 -14 de Febrero 2022.

Miembro “Comité científico I Congreso Eurolatinoamericano sobre Pedagogía Social para la Paz- Euro-Latin American Congress on Social Pedagogy for Peace”, Madrid, 10 de Mayo 2022.

Editorial Board Member of Anthropology and Ethnology.

c. **Terza missione**

La terza missione del CISP si concretizza soprattutto nei rapporti con il territorio, nei rapporti internazionali e nella realizzazione di collaborazioni, seminari e convegni.

Rapporti con il territorio

Nel corso del 2022 abbiamo assistito ad una graduale ripresa di varie attività in presenza, nonostante l'emergenza pandemica abbia lasciato strascichi nei rapporti con il territorio. Segnaliamo le attività principali portate avanti dal Cisp.

Per quanto riguarda la collaborazione con le scuole primarie e secondarie di Pisa e zone limitrofe, questa è stata ripresa nel mese di settembre 2021 e incrementata nel 2022, con interventi realizzati esclusivamente in presenza.

In particolare segnaliamo la collaborazione con il Liceo Artistico Russoli di Pisa e Cascina, che ha visto la realizzazione di un percorso sull'educazione di genere per studenti, studentesse e

insegnanti, con ottimi risultati. Il Liceo ha intenzione di svolgere questi interventi anche l'anno prossimo.

L'Ufficio Scolastico Provinciale di Pisa ha supportato la pubblicizzazione dei laboratori presso gli istituti comprensivi e le scuole secondarie di II grado di Pisa.

Anche nel 2022 è proseguita la sospensione dell'attività del Coordinamento Toscano per l'Educazione alla Cittadinanza Globale, di cui il CISP è membro, promosso dalla Regione Toscana per sviluppare la collaborazione fra tutti i soggetti coinvolti, garantire la massima condivisione delle informazioni, coordinare gli interventi sul territorio, facilitare partenariati e progettualità in grado di attivare risorse pubbliche e private (es. fondi UE, fondi AICS, ecc.) e verificare lo stato di attuazione degli obiettivi prefissati. La ripresa delle attività è prevista per i primi mesi del 2023.

Parlando ancora dei rapporti con il territorio, segnaliamo la prosecuzione di alcune importanti collaborazioni, che anno dopo anno crescono e si consolidano:

-la collaborazione con il CESVOT per quanto riguarda l'ottava edizione del Corso di Alta Formazione "Diritti e migrazioni";

-la collaborazione con il CESC Project per l'attuazione dei progetti di SCU presso il Cisp e presso Usid;

-la collaborazione con Regione Toscana per i progetti di Servizio Civile Regionale in Unipi;

-la collaborazione con il Laboratorio "Un altro modo";

-la collaborazione tra Cisp e University for Peace di Brescia, nata all'interno di RUnipace, la Rete delle università per la pace della CRUI.

Rapporti internazionali

La partecipazione a reti internazionali e la collaborazione con atenei ed enti di Peace Research stranieri è da sempre un obiettivo del Cisp, di non facile realizzazione.

Il CISP è il referente di ateneo per il sub-network UNIMED SubNetwork on Mobility and Intercultural dialogue, a cui aderisce l'università di Pisa. Pierluigi Consorti è il referente per le attività, con il supporto di Renata Pepicelli.

Seminari, convegni, tavole rotonde

Il CISP nel 2022 ha organizzato e/o collaborato ai seguenti eventi:

19 gennaio 2022: webinar “*Intelligenza artificiale e sistemi d’arma autonomi*”, organizzato dal Gruppo Interdisciplinare su Scienza, Tecnologia e Società (GI–STS) dell’Area della Ricerca di Pisa del CNR, in collaborazione con il Cisp e con il patrocinio di RUniPace.

27 gennaio 2022: seminario formativo online “*Noi facciamo la nostra parte. Tu? Percorsi didattici di educazione antirazzista nonviolenta e competenze di cittadinanza contro le discriminazioni*”, tenuto da Giulia Nervi come prova finale per conseguire l’attestato della Scuola Formatori e Formatrici.

15 febbraio 2022: incontro informativo online sul progetto di Save the children “*Volontarie e volontari per l’educazione*”, coordinato da Enza Pellecchia, per diffondere l’iniziativa che ha l’obiettivo di aiutare bambini, bambine e adolescenti colpiti dalla crisi educativa dovuta alla pandemia.

21 febbraio 2022: seminario congiunto dei corsi di laurea in Scienze per la Pace e del CISP “*Salute e lavoro nelle aree a rischio ambientale*”, relatore Fabrizio Bianchi.

28 febbraio 2022: seminario congiunto dei corsi di laurea in Scienze per la Pace e del CISP “*Le città fragili. L’urbanistica al tempo della pandemia*”, relatore Alessandro Baldassari.

1 marzo 2022: incontro online “*La guerra in Ucraina*”, curato dal Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere. Saluti del Rettore, interventi di Enza Pellecchia, Alessandro Polsi, Simone Paoli.

4 marzo 2022: webinar congiunto dei corsi di laurea in Scienze per la Pace e del CISP “*La guerra in Ucraina e l’allerta nucleare russa*”, primo seminario del ciclo “Ucraina, analizzare il conflitto per costruire la pace”, relatori Fabrizio Simoncelli e Paolo Cotta Ramusino.

7 marzo 2022: seminario congiunto dei corsi di laurea in Scienze per la Pace e del CISP di presentazione del volume di J. Macy e C. Johnstone “*Speranza attiva*”, relatore Gianni Scotto.

14 marzo 2022: webinar congiunto dei corsi di laurea in Scienze per la Pace e del CISP “*Così lontano, così vicino: perché non possiamo non interessarci dell’Artico*”, relatrice Mariasilvia Giamberini.

Il **26 marzo 2022** si è svolto il primo degli incontri di confronto e autoformazione per i membri del Cisp, dal titolo “*Ucraina: quale spazio per l’azione nonviolenta?*”, con l’introduzione di Enza Pellecchia e gli interventi di Pierluigi Consorti, Giorgio Gallo, Matteo Villa.

Si è trattato di un incontro interno di confronto e autoformazione, con un duplice obiettivo: a) approfondire - in un’ottica di Studi per la Pace - gli argomenti contro la guerra come strumento di soluzione dei conflitti e a favore della nonviolenza; b) assumere/riassumere il ruolo del CISP nella ricerca, organizzazione e diffusione delle conoscenze sugli strumenti della nonviolenza e nella promozione della cultura pacifista. La discussione è stata orientata da alcune domande chiave sull’attuale guerra in Ucraina, a partire da quella che ha titolato l’incontro:

1) Quali sono gli strumenti della resistenza nonviolenta e della risoluzione nonviolenta dei conflitti? Pratiche, teorie, esempi storici in diversi contesti.

2) Quale è l'efficacia degli strumenti di resistenza nonviolenti? Nel breve, medio e lungo termine, rispetto alla difesa armata. Come si valuta l'efficacia delle due opzioni? Fino a che punto sono validi gli strumenti nonviolenti? Cioè fino a che livello/estensione dell'aggressione.

3) Quanto è legittimo/opportuno intervenire in un contesto diverso dal proprio? Differenza tra legalità, legittimità, opportunità. Si può valutare dall'esterno l'autodeterminazione? Cos'è un popolo, quale è la sua volontà? Quale conoscenza del contesto è necessaria? Quali conflitti di interesse possono entrare in gioco?

4) Come si solidarizza con la resistenza civile in Ucraina e in Russia? Come indebolire l'aggressione e rafforzare la resistenza nell'ottica di creare le condizioni per un negoziato/accordo diplomatico? Quale differenza tra etica della responsabilità e etica della convinzione?

5) Come si ricostituisce la sicurezza internazionale? Quale può essere la politica del disarmo? Quale può essere il ruolo delle organizzazioni internazionali (es. ONU, UE; NATO; ed eventualmente anche OCSE, IMF, WTO)?

Alla prima domanda sono stati dedicati gli interventi introduttivi di Giorgio Gallo e Pierluigi Consorti. Alle ulteriori quattro domande è stato dedicato del tempo per una discussione in gruppi. La riflessione scaturita dagli interventi introduttivi e dalla discussione per gruppi è stata condivisa successivamente in plenaria, con l'obiettivo di concludere la mattinata con delle linee di indirizzo per il futuro lavoro del CISP.

Ciascun gruppo ha riportato sinteticamente gli elementi della discussione.

Gruppo domanda 2 (Valentina Mangano, Maurizio Mele, Tiziano Telleschi, Andrea Valdambrini).

Quale è l'efficacia degli strumenti di resistenza nonviolenti? Nel breve, medio e lungo termine, rispetto alla difesa armata. Come si valuta l'efficacia delle due opzioni? Fino a che punto sono validi gli strumenti nonviolenti? Cioè fino a che livello/estensione dell'aggressione.

Il gruppo si è chiesto soprattutto che criteri poter utilizzare per valutare l'efficacia dell'azione non violenta rispetto a quella dell'intervento armato nei conflitti. Sono stati discussi alcuni possibili criteri: i) la reversibilità dell'azione; ii) la capacità di prevenire/limitare l'amplificazione della violenza; iii) l'effetto sulla violenza prodotta in termini di qualità, pienezza e durata della vita delle persone a breve/medio/lungo termine; iv) la capacità trasformativa ovvero di trasformare positivamente le condizioni di partenza del conflitto, di sciogliere le

incompatibilità tra le parti in conflitto; v) la possibilità di assumere un punto di vista vicino alle parti in conflitto anche dall'esterno senza che entrino in gioco conflitti di interesse e giudizi morali, e senza che venga meno il principio di autodeterminazione. Il gruppo propone che il CISP faccia un lavoro di ricerca su questo tema.

Gruppo domanda 3 (Giorgio Gallo, Federico Oliveri, Valentina Bartolucci, Fabio Tarini, Laura Savelli, Dino Pederschi).

Quanto è legittimo/opportuno intervenire in un contesto diverso dal proprio? Differenza tra legalità, legittimità, opportunità. Si può valutare dall'esterno l'autodeterminazione? Cos'è un popolo, quale è la sua volontà? Quale conoscenza del contesto è necessaria? Quali conflitti di interesse possono entrare in gioco?

Il gruppo si è chiesto come stabilire l'opportunità di intervento e a che condizioni. Sono stati discussi alcuni temi rilevanti a questo proposito: i) il concetto di popolo di eredità novecentesca è inadeguato alla gestione/trasformazione/risoluzione dei conflitti, è necessario ripensare le appartenenze su scala locale e globale trascendendo i confini nazionali, allo stesso tempo rispettando le sovranità territoriali; ii) allo stesso modo i metodi attuali della democrazia rappresentativa sono inadeguati a definire la volontà popolare; iii) è necessario perseguire il disarmo nucleare avendo come orizzonte l'umanità tutta; iv) è importante tenere conto delle reali interdipendenze politiche e economiche a livello globale quando si valuta l'opportunità di interventi come per esempio le sanzioni; v) di fronte alle crisi globali come quella ecologica è necessario agire in termini collaborativi e non competitivi; vi) a condizione di avere come interesse il popolo-mondo e quindi l'umanità in senso universale, e di non utilizzare l'opzione armata, si ritiene che possa essere opportuno intervenire nei conflitti tra parti.

Gruppo domanda 4 (Margherita Brunori, Pierluigi Consorti, Simone d'Alessandro, Tommaso Luzzatti, Matteo Villa, Enza Pellecchia).

Come si solidarizza con la resistenza civile in Ucraina e in Russia? Come indebolire l'aggressione e rafforzare la resistenza nell'ottica di creare le condizioni per un negoziato/accordo diplomatico? Quale differenza tra etica della responsabilità e etica della convinzione?

Alcuni spunti principali emersi sono i seguenti: i) solidarietà non è e non può essere solo mandare armi. Si possono creare spazi e relazioni differenti. Innanzitutto occorre comprendere il ruolo che ha avuto la resistenza nonviolenta in altri contesti e comprendere se/come/in quali

contesti e con quali strumenti possa essere sostenuta qui; ii) In tutte le situazioni di guerra si vedono forme di resistenza nonviolenta, anche durante la resistenza partigiana in Italia. Ci sono esperienze positive e di grande efficacia. Tuttavia occorrerebbe poter quantificare e qualificare gli esiti della nonviolenza. Inoltre ogni contesto è differente e occorre comprendere nel caso dell'Ucraina da dove partire, con chi, quali competenze e possibilità ci sono. Si è investito in genere poco su questo, a differenza della difesa violenta, e strumenti e cultura nonviolenti potrebbero essere poco presenti; iii) Si può provare a coinvolgere gli studenti, di entrambe le parti, ma anche dei paesi vicini e a vario titolo coinvolti. Anche con altre persone dei paesi confinanti, che avvertono particolarmente il peso di questa guerra. E occorre costruire una comunicazione efficace con loro, favorire la discussione, ridurre il rischio che si formino separazioni date dalle pressioni esterne; iv) Lavorare con le vittime e ascoltarle, coinvolgerle. Ma ascoltare le vittime non vuol dire necessariamente appiattirsi sulle loro posizioni. Avere una visione strategica e contribuire alla ricerca di un cessate il fuoco, della pace, non vuol dire appunto “semplicemente” aderire a una delle posizioni; v) Occorre riflettere sul nostro stile di vita e metterlo in questione per il ruolo che lo stesso può avere in questa guerra (es. dipendenza energetica dal gas russo) e in altre. Quante e quali guerre sono in qualche modo collegate al nostro stile di vita e alla spinta/pressione a dotarsi delle risorse che riteniamo indispensabili a prescindere dalle conseguenze per altri popoli/paesi?

Gruppo domanda 5 (Gianluca Brunori, Matteo del Chicca, Alessandro Polsi, Daniel Ruiz, Eleonora Sirsi).

Come si ricostituisce la sicurezza internazionale? Quale può essere la politica del disarmo? Quale può essere il ruolo delle organizzazioni internazionali (es. ONU, UE; NATO; ed eventualmente anche OCSE, IMF, WTO)?

Il gruppo si è interrogato in merito alla “sicurezza internazionale” e a quale potrebbe essere il ruolo svolto in tale ambito dalle organizzazioni internazionali. Sono stati a tal proposito discussi alcuni temi significativi: i) le possibilità di intervento dell'ONU in questioni relative alla sicurezza internazionale talvolta risultano limitate (come, ad esempio, nell'attuale conflitto armato in Ucraina); ii) esistono comunque mezzi di risoluzione delle controversie internazionali, non implicanti l'uso della forza, predisposti dall'ordinamento internazionale: ad esempio, quelli previsti ex art. 33 della Carta delle NU (alcuni di essi sono stati tentati anche nell'attuale conflitto armato in Ucraina); iii) un ruolo determinante per la sicurezza internazionale potrebbe

essere svolto da una particolare categoria di organizzazioni internazionali, vale a dire le organizzazioni regionali: non solo l'UE, ma anche l'Unione Africana ecc; iv) in alcune occasioni le questioni riguardanti la sicurezza internazionale non possono essere disgiunte da altre problematiche, come – ad esempio – quelle attinenti al cibo, alle risorse energetiche ecc

Dall'assemblea sono emerse alcune proposte per il lavoro del Cisp:

A breve termine:

- Organizzare un presidio per il cessate il fuoco insieme a studentesse/studenti di Scienze per la Pace

- Organizzare e rendere disponibile la letteratura sulla nonviolenza

- Tradurre in italiano letteratura chiave sulla nonviolenza

- Dare visibilità alle argomentazioni della nonviolenza attraverso il magazine

- Prendere contatti con studenti/docenti/pacifisti in Ucraina e Russia

- Prendere posizione rispetto alla necessità di non interrompere le collaborazioni accademiche con le istituzioni di ricerca russe

- Organizzare proiezioni di film per stimolare il dibattito sull'azione nonviolenta

- Esplicitare da parte di tutte/i il riferimento alla pace nei programmi didattici e di ricerca

- Utilizzare il "peace index" su scala globale e regionale a scopo di monitoraggio

https://epjds.epj.org/articles/epjdata/abs/2022/01/13688_2022_Article_315/13688_2022_Article_315.html

A medio termine:

- Promuovere la formazione in una pedagogia di pace, ad esempio attraverso corsi specifici per i volontari e le volontarie che fanno i laboratori nelle scuole per un loro intervento ad hoc nell'ambito dell'educazione civica

- Progettare ricerca sull'efficacia della nonviolenza e su altri temi emersi nella mattinata

- Verificare la possibilità di costituire corpi civili di pace e/o di declinare in tal senso l'esperienza dei volontari e delle volontarie di servizio civile, in collaborazione con Runipace

- Istituzione di un comitato di indirizzo del CISP che possa interfacciarsi con le associazioni e definire un'agenda di ricerca-azione congiunta

Tutte queste proposte sono state condivise con Runipace.

Il prossimo incontro di autoformazione e confronto è previsto per il 2023.

28 marzo 2022: seminario congiunto dei corsi di laurea in Scienze per la Pace e del CISP **“L’advocacy di Save the Children per i diritti dei minori: strategia, tecniche e strumenti – caso studio sulla protezione degli edifici scolastici nei conflitti armati”**, relatrici Giusy D’Alconzo e Silvia Giso.

4 aprile 2022: seminario congiunto dei corsi di laurea in Scienze per la Pace e del CISP **“La ricerca territoriale per la trasformazione sociale: alcune evidenze dal caso del post-terremoto dell’Appennino centrale”**, relatore Davide Olori.

10 aprile 2021: **“Uno spazio per la pace. Le alternative pacifiste e nonviolente alla guerra”**, con la partecipazione di Pierluigi Consorti e Giorgio Gallo.

11 aprile 2022: seminario congiunto dei corsi di laurea in Scienze per la Pace e del CISP di presentazione del volume **“Schiavi. Presente e passato”**, relatore Antonello Calore.

13 aprile 2022: webinar **“Salute globale: bene comune e diritto umano fondamentale”**, partecipa per il Cisp Valentina Mangano. L’evento è stato realizzato all’interno del progetto europeo “Europe4Future” con l’obiettivo di raccogliere riflessioni, idee e proposte da donne e giovani sul futuro dell’Europa che confluiranno nel “Manifesto di Taranto”, il quale sarà presentato al Parlamento Ue.

14 aprile 2022: webinar organizzato da CISP, SNS, Sbilanciamoci!, col patrocinio della Rete delle Università per la pace, **“Pace e nonviolenza di fronte alla guerra in Ucraina”** con presentazione dell’ebook **“I pacifisti e l’Ucraina. Le alternative alla guerra in Europa”** a cura di Martin Köhler e Giulio Marcon, relatori Pierluigi Consorti e Chiara Milan.

24 aprile 2022: partecipazione di una delegazione del Cisp alla **Marcia Straordinaria PerugiaAssisi della pace e della fraternità**.

2 maggio 2022: seminario congiunto dei corsi di laurea in Scienze per la Pace e del CISP **“Istanbul’s Urban Transformation from a Historical Perspective”**, relatore Godze Orhan.

5 maggio 2022: convegno “*L’uguale libertà religiosa in Italia*”, presso la Camera dei Deputati a Roma, co-promosso dal CISP e da DiReSom, con il patrocinio della Rete Università per la Pace, dell’Università La Sapienza di Roma, del Dipartimento di Scienze giuridiche dell’Università di Firenze, dell’Istituto Sangalli, della Fondazione Orseri e del Progetto Reredieu dell’Università di Siena.

9 maggio 2022: seminario congiunto dei corsi di laurea in Scienze per la Pace e del CISP “*La dipendenza italiana dal gas russo e come uscirne: economia o politica?*”, relatore Alberto Clò.

16 maggio 2022: seminario congiunto dei corsi di laurea in Scienze per la Pace e del CISP di presentazione del volume “*Aquí se funda un país. Viaggio nella rivolta del Cile*”, relatrice Clelia Bartoli.

23 maggio 2022: seminario congiunto dei corsi di laurea in Scienze per la Pace e del CISP “*#RightsNotCharity: exploring the institutionalisation and increasing corporatisation of emergency food provision in the UK, US and Canada – and beyond*”, relatrice Kayleigh Garthwaite

27 maggio 2022: seminario organizzato dal Cisp “*Donne nella guerra. Riflessioni sui molteplici ruoli delle donne nel conflitto armato*”. Saluti di Enza Pellecchia, introduzione di Laura Savelli, relatrici Michela Ponzani e Valentina Bartolucci.

27 maggio 2022: convegno “*Percorsi in transizione*”, evento conclusivo del progetto “Coesione sociale nella transizione ecologica” – Ecoesione, a cura di Simone D’Alessandro e Matteo Villa.

30 maggio 2022: seminario “*Le guerre in Europa, dai Balcani, all’Italia all’Ucraina: voci e corpi resistenti*”, primo incontro del ciclo “Pace, resistenza e rivoluzione: riflessioni e pratiche femministe contro le guerre” organizzato dal CISP e dalla Casa della donna di Pisa. Sono intervenute Elda Guerra, Lepa Mladjenović e Maria Chiara Franceschelli.

17 giugno 2022: seminario organizzato dal Cisp in collaborazione con il Cesvot “**Le migrazioni solidali. Un fattore di innovazione per il Terzo settore**”, rivolto a operatori e operatrici del terzo settore, studiosi, studiose, studenti e studentesse interessate, con l’obiettivo di fornire strumenti di riflessione e progettazione utili a promuovere la presenza di persone con vissuto migratorio nelle organizzazioni della società civile. Le esperienze presentate sono state selezionate per il loro alto profilo innovativo: per la scelta di promuovere la pari dignità sociale attraverso forme espressive originali, dal racconto autobiografico alla musica rap passando per le graphic novels.

9 e 10 settembre 2022: **prima assemblea nazionale della Rete delle Università Italiane per la Pace**, con la partecipazione dei/delle referenti dei 67 Atenei aderenti alla Rete. Evento coordinato da Enza Pellecchia. Saluti dei Rettori di Pisa e Brescia, interventi di Marco Mascia, Sonia Paone, Carlo Alberto Romano, Andrea Valdambri, Marco Mancini.



18 settembre 2022: primo evento del “**TERRA terra! Film festival 2022**”, festival di cinema a tema ambientale e sociale co-organizzato da gruppi di ricerca e associazioni che si impegnano per costruire modelli di sviluppo e stili di vita sostenibili. A cura di Valentina Mangano, presso il Circolo L’Ortaccio di Vicopisano.



L'evento è dedicato agli spai del vivere, crisi ecologica e migrazioni. Proiezioni: HAULOUT di Evgenia Arbugaeva e Maxim Arbugaev (Regno Unito/ Russia 2022, 25'); THE CLIMATE LIMBO di Paolo Caselli, Francesco Ferri, Elena Brunello (Italia 2019, 40'); THE LAST SHELTER di Ousmane Samassékou (Francia/Mali/Sud Africa, 2021, 85') presentato da Andrea de Georgio (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale). Tavola rotonda con Maura Benegiamo (Università di Pisa), Giulio Betti (Consorzio LaMMA, CNR), Anna Brambilla (Associazione Studi Giuridici sull' Immigrazione).

30 settembre 2022: seminario *“No bomba, facciamo pace. I primi vent'anni del Centro Interdisciplinare Scienze per la Pace (1998-2021)”* conversazione con Enza Pellecchia e Pierluigi Consorti, moderatore Francesco Paletti.

30 settembre 2022: *“Ecoesione a Bright”*, presentazione del gioco Ecoesione a cura di Simone D'Alessandro.

Ottobre 2022: primi tre episodi del podcast *“Costruire la pace”*, scritto da Pierluigi Consorti e Enza Pellecchia e prodotto da Pisa University Press - Polo Editoriale.

11 ottobre 2022: incontro “*Pace e guerra. Costruire un’alternativa possibile*”. Sono intervenuti Toni Capuozzo, Pierluigi Consorti, Enza Pellecchia, Domenico Quirico.

L’evento è stato il primo appuntamento della prima edizione del ciclo “*Ne parliamo in Sapienza. Confronti su temi di Attualità all’Università di Pisa*”.



14 ottobre 2022: seminario coorganizzato dal Cisp e dal Centro Piaggio “*Overview of healthcare systems in Kenya*”, relatrice Margaret Keraka.

21-23 ottobre 2022: diciannovesima edizione del *Castiglioncello International Conference*, a cura di “Unione Scienziati Per Il Disarmo” (USPID) e la Pugwash Conferences on Science and World Affairs, organizzata in collaborazione con il comune di Rosignano Marittimo, il CISP, il Centro Interdipartimentale di Ricerca per la Pace dell’Università di Bari ed il Gruppo Interdisciplinare di Scienze Tecnologiche e Società dell’Area di Ricerca del CNR di Pisa. Titolo della conferenza “*Armi nucleari: nuovi rischi*”.

Il 3 novembre si è svolta la tavola rotonda “*Muri, guerra, accoglienza. Cosa succede alla frontiera orientale d’Europa*”, organizzata dal Centro Interdisciplinare “Scienze per la Pace” dell’Università di Pisa in riferimento alla Giornata nazionale per le vittime dell’immigrazione.



Da quando la Giornata è stata istituita, nel 2016, il CISP organizza alla Gipsoteca di Arte Antica in piazza San Paolo all'Orto un momento pubblico di riflessione sui dispositivi attuali di confine e su come questi incidano violentemente sulla vita (e sulla morte) delle persone che li sperimentano nel tentativo di raggiungere l'Europa. Anno dopo anno, il tema della tavola rotonda è stato individuato in modo da approfondire fenomeni migratori di stringente attualità o da mettere in luce frontiere dimenticate e poco conosciute, dove si consumano violazioni di diritti fondamentali e discriminazioni, ma dove si producono anche movimenti di resistenza e di solidarietà.

Il confine orientale dell'Unione Europea costituisce, da questo punto di vista, un caso emblematico. Da una parte, la regione è stata al centro dell'attenzione mediatica e politica soprattutto dalla fine di febbraio 2022 quando, a seguito dell'aggressione della Federazione russa all'Ucraina, milioni di persone in fuga dalla guerra si sono dirette soprattutto verso la Polonia e la Romania. Secondo gli ultimi dati dell'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR), si registrano 7.710.924 profughi dall'Ucraina in tutta Europa (circa il 19% della popolazione ucraina), di cui 4.386.102 si sono registrati per la "protezione temporanea", utilizzando l'apposita direttiva dell'Unione Europea applicata qui per la prima volta. Dall'altra parte, il confine polacco-bielorusso è stato al centro negli ultimi due anni di un numero crescente di movimenti (e respingimenti) di persone, provenienti da paesi come l'Iraq, la Siria, lo Yemen, l'Afghanistan, l'Egitto, il Pakistan, l'Eritrea: si tratta di una rotta migratoria alternativa a quella mediterranea, ma anche a quella balcanica, cui la Polonia e i paesi baltici hanno risposto con la costruzione di muri e barriere militarizzate.

La tavola rotonda ha sollevato e trattato le seguenti questioni: Perché, per chiedere asilo in Europa, le persone provenienti da paesi extraeuropei continuano a mettere a repentaglio la propria vita nel raggiungere le frontiere esterne dell'Unione, col rischio di essere poi respinte o di ricevere un'accoglienza minimale, se non ostile? Come spiegare il trattamento differenziato dei diversi movimenti migratori da parte delle autorità polacche ed europee, emerso anche nei casi di discriminazione vissuti da persone non europee in fuga dall'Ucraina? Come sta funzionando la Direttiva europea per la protezione temporanea e in quali condizioni sono state accolte le persone fuggite dall'Ucraina per la guerra? E, infine, che tipo di accoglienza e assistenza socio-sanitaria viene fornita oggi a chi riesce ad attraversare la frontiera europea orientale, e qual è il ruolo delle organizzazioni della società civile?

Questi i titoli degli interventi e i relatori o le relatrici: Le frontiere dell'asilo: ostacoli nell'accesso al territorio e alla protezione in Europa (Anna Brambilla, Associazione Studi Giuridici Immigrazione); Asilo e razzismo: viaggio ai confini bielorusi e ucraini (Giulia Breda, Université Côte d'Azur, Nizza); Guerra in Ucraina e prima applicazione della Direttiva europea sulla protezione temporanea (Marcello Di Filippo, Università di Pisa); Condizioni sociali e di salute delle persone in ingresso ai confini orientali d'Europa (Alessandro Verona, InterSOS).

15 novembre 2022: seminario congiunto dei corsi di laurea in Scienze per la Pace e del CISP “*Studiare Peace Studies all'Università di Paris-Dauphine*”, relatore Alexis Tsoukias.

29 novembre 2022: secondo evento del “*TERRA terra! Film festival 2022*”, festival di cinema a tema ambientale e sociale co-organizzato da gruppi di ricerca e associazioni che si impegnano per costruire modelli di sviluppo e stili di vita sostenibili. A cura di Valentina Mangano, presso il Cinema Arsenale di Pisa.

L'evento è dedicato agli spazi dell'abitare, diritto alla casa e sostenibilità delle città con la proiezione del film PUSH di Fredrik Gertten (Svezia 2019, 92') e una tavola rotonda con Sarah Gainsforth (ricercatrice indipendente e giornalista, online), Maria Rosa Angelucci



(Piattaforma Soluzioni Abitative Pisa), Claudio Lazzeri (Unione inquilini Pisa), Tommaso Fattori (promotore legge quadro Regione Toscana sui beni comuni), Sonia Paone (docente di Sociologia dell'Ambiente e del Territorio, Unipi).

Segnaliamo inoltre:

- la partecipazione del dott. **Paolo Busoni** il 13 novembre -con uno talk- alla Biennale Tecnologia del PoliTto presso Politecnico di Torino, Castello del Valentino Torino. Titolo: "***Il lato oscuro della tecnologia - parte 2 - Le armi pesanti: come cambiano la guerra e la società***" con Peppino Ortoleva.

- l'organizzazione da parte di Barbara Sommovigo del convegno "***Francophonies itinérantes***" nel mese di dicembre 2022.

Si segnalano infine le seguenti iniziative tenute da **Maria Luisa Chiofalo**:

- la lezione "***Educare al pensiero scientifico come didattica inclusiva***", modulo del Master annuale CAFRE dell'Università di Pisa "***Valorizzazione delle differenze e didattica inclusiva***" (Pisa, 2020-2023: 22 maggio 2020, 22 maggio 2021, 25 giugno 2022). - l'intervento di Maria Luisa Chiofalo su invito al panel "***Il rischio nucleare: la parola alla scienza***", Festival della pace, Brescia (22 novembre 2022);

- "***Come fare RRI? Comunicare la scienza: partecipazione a un progetto in tempo reale sulle tecnologie quantistiche***", a cura di M. Chiofalo e A. Anupam, Modulo 3 (4 ore) nella formazione per dottorandi/e dell'Università di Pisa "L'impatto sociale della ricerca e il ruolo dei ricercatori: teoria e applicazioni della Ricerca Responsabile e dell'Innovazione", organizzato dal CISP e dal team RRI di UNIPI, Pisa 15 febbraio (2022).

- componente del Comitato scientifico della USPID (Unione Scienziati per il Disarmo)-Pugwash Castiglioncello conference 2022 Nuclear weapons: New Risks 20-21 Ottobre 2022.

- l'intervento su invito alla Conferenza sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale per le nuove generazioni relatore all'inaugurazione del XXIX Master CIBA, 19 febbraio 2022.

- la partecipazione, con Gianna Mazzini e Giovanna Galletti, con "***L'intelligenza nascosta: le parole, la scuola, le differenze, le STEM***" agli Stati Generali della Scuola Digitale (Bergamo, 5-6 dicembre 2022);

- Scientific Board della collana “Cultura e Formazione”, edita da Diana Pardini e coordinata da Marco Agujari and Diana Pardini per l’Associazione Eraclito 2000, ISBN 978-8-86528-494-0, Editore Il Campano;

- curatrice della sezione su “*Educare al pensiero scientifico*”: 4 numeri della rivista trimestrale SenzaZaino edita da Ericksoon. Ogni numero è dedicato ad un diverso grado di istruzione: infanzia, primaria e scuola secondaria, con un numero conclusivo di prospettiva;

-editor, con Marisa Michelini e Augusto Smerzi, della Special Issue “*Responsible Research and Innovation in Quantum Science and Technologies*”, come Research Topic sulla rivista Basic Science for Quantum Technologies [la Special Issue è in corso di apertura];

- la partecipazione al seminario su Rita Levi Montalcini, organizzato dall’Istituto Gramsci Toscano in collaborazione con Per Un Nuovo Mondo Comune e SFI Firenze nel ciclo Rileggere i classici per migliorare il presente, Biblioteca delle Oblate, Firenze, 4 Novembre 2022;

- *Lavorare nel futuro: quali linguaggi per quali competenze*. Marilù Chiofalo e Cristina Pozzi (Treccani Futura), intervistate da Valentina Santarpia (Corriere della Sera) a Obiettivo5: Parità di genere, Roma 10-12 Marzo 2022, organizzato da Le Contemporanee e il Corriere della Sera;

3. NETWORKS E CONVENZIONI

Il CISP svolge parte delle sue attività in network o in convenzione con altri enti a livello nazionale e internazionale.

Rete Università Italiane per la Pace

Nel dicembre 2018 la CRUI - su impulso del rettore di Pisa Paolo Mancarella e del rettore di Brescia Maurizio Tira - ha promosso la costituzione del **network delle Università per la Pace** e indicato il CISP come Centro nazionale di riferimento.



Si tratta della rete delle Università che sono già impegnate o che intendono impegnarsi per la costruzione della Pace 'positiva'. La finalità principale della rete è la diffusione della cultura e della pratica della pace positiva, in modo da rafforzare la riconoscibilità dell'esperienza italiana a livello internazionale e di incrementare le ricadute positive delle azioni poste in essere dai membri della rete.

La **pace** non è un tema ma una **chiave trasversale**, che necessita di studi e di progetti interdisciplinari, per osare - nella prospettiva di un "**nuovo umanesimo**" - una proposta culturale che tenga dentro ricerca, formazione, terza missione, per riprendere, come componenti dell'Accademia, il centro della scena in termini di **assunzione responsabile del nostro ruolo nella società**.

Le altre finalità del Network sono:

- promuovere all'interno della comunità universitaria l'attenzione alla costruzione della pace, come vocazione costitutiva dell'Accademia e come perno di tutte le discipline in essa coltivate, nelle attività di ricerca, formazione e terza missione;
- favorire la nonviolenza come approccio alla gestione dei conflitti, perseguendo la cultura del dialogo, del rispetto, dell'inclusione, della solidarietà e della condivisione, nel solco dei principi costituzionali di dignità della persona, libertà, giustizia e democrazia;
- contribuire – attraverso la ricerca – alle analisi delle cause delle disuguaglianze, del sottosviluppo e della povertà (che spesso sono causa dei conflitti armati) e al loro superamento.

Ad oggi sono oltre 70 le università che hanno aderito.

L'Ateneo anche per il 2022 ha disposto un finanziamento straordinario al CISP (15000 euro) per attivare un contratto con persona che possa svolgere un ruolo di supporto alle attività della rete, in termini soprattutto di segreteria organizzativa e scientifica.

Il 2022 è stato un anno importantissimo per RUniPace. Non solo perchè è stato affrontato l'importante passaggio della predisposizione - frutto di un intenso lavoro collegiale - del regolamento di funzionamento, ma soprattutto perchè proprio a Pisa e con l'essenziale contributo del Cisp si è svolta - il 9 e 10 settembre - la prima assemblea nazionale dei referenti e delle referenti della Rete. (vedi il report sul sito di RUniPace https://www.runipace.org/wp-content/uploads/2023/01/Report_attivita_2022_Atenei_Runipace.pdf). La prof. Pellecchia è stata formalmente eletta coordinatrice della Rete, insieme al collega Marco Mascia dell'Università di Padova.

Laboratorio “Un Altro Modo”

Nel 2022 sono proseguite le attività del **Laboratorio congiunto “Un Altro Modo”**, costituito nel 2018 dal CISP insieme al Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze (Dipartimento Referente), al Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Siena e al Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pisa.

Il Laboratorio è nato con l'intento di sviluppare la ricerca scientifica, teorica e applicata, sui temi della mediazione e della negoziazione; sperimentare modalità operative, tecniche innovative di negoziazione e mediazione dei conflitti nelle relazioni interne ed esterne alle organizzazioni complesse sul territorio regionale; sviluppare modalità di azione efficaci per la gestione dei conflitti nei diversi ambiti della vita sociale, degli enti privati, dell'azione pubblica e in ambito imprenditoriale; promuovere iniziative che diffondano la conoscenza e l'utilizzo dei sistemi ADR e della mediazione dei conflitti in particolare.

La direttrice del CISP, Enza Pellecchia, è membro del Comitato scientifico del Laboratorio. Fanno invece parte del Consiglio scientifico, per il CISP, Enza Pellecchia, Pierluigi Consorti, Andrea Valdambrini e Flavio Croce.

All'interno del sito web (<https://www.unaltromodo.org/>) sono state presentate le attività svolte dai membri del laboratorio nel campo della gestione e mediazione dei conflitti. Tra le

attività del Cisp che rientrano tra le iniziative del Laboratorio ci sono gli interventi di educazione alla pace nelle scuole. A dicembre 2022 è iniziata la collaborazione del Cisp al progetto “Mediazione a scuola”, con la partecipazione di Giulia Nervi come formatrice. Il percorso è offerto alle scuole a livello regionale; Giulia Nervi ha seguito il progetto a Pisa, insieme ad alcuni studenti di Scienze per la Pace, presso il liceo linguistico Carducci. Gli incontri proseguiranno a gennaio 2023.

Convenzioni, collaborazioni, patrocini

Nel corso del 2022 il CISP ha stipulato nuove convenzioni e ha concesso patrocini gratuiti alle iniziative come di seguito descritte:

- convenzione con il CESVOT per erogazione seminario sul tema “Volontariato e migranti” e corso “Diritti e migrazioni. Strumenti per convivere in una società che cambia” (Prot. 41 del 02/02/2022)
- accordo di cooperazione tra amministrazioni per l’attuazione del progetto “La valle della pace” - Proposte di Rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell’ambito del PNRR – M1C3. (Prot. n. 111 del 10/03/2022);
- patto economico con il Cesc Project per lo svolgimento del corso “Formazione per il Servizio civile: dal progetto alla pratica” (Prot. 418 del 08/07/2022);
- Ucraina: perché la guerra? Perché accogliere? Incontro pubblico - 28 marzo 2022 ore 21 – Abbazia di San Giovanni Gualberto, Valle Benedetta (LI). Iniziativa promossa dall’associazione “Alberto Ablondi”;
- L’uguale libertà religiosa in Italia – Camera dei Deputati, Sala delle Conferenze, Piazza del Parlamento, 19 – Roma – 5 maggio 2022 ore 15.00 – 18.00 (evento co-promosso dal CISP con il patrocinio è di RUniPace);
- IV focus sulle missioni umanitarie: il dovere di aiutare, Pisa, 7 – 8 luglio (Palazzo della Sapienza);
- Laboratorio del Corso di Sociologia dell’organizzazione “Apprendimento, Leadership e Processi Decisionali nelle Organizzazioni Democratiche” IV edizione – 11, 12, e 13 luglio dalle 9.00 alle 17.30 presso l’Aula Savi (Orto Botanico, via Porta Buozzi, 3 – Pisa);

- TERRA terra! Film festival 2022 quarta edizione, presso il Circolo L’Ortaccio di Vicopisano – 18 settembre e 29 novembre 2022. TERRA terra! Film festival è co-organizzato dal Centro Interdisciplinare di Scienze per la Pace dell’Università di Pisa, Greenpeace Gruppo Locale Pisa e Parents for Future, con il patrocinio della Rete delle Università per la Sostenibilità, e la collaborazione di Cinema Arsenale, Circolo L’Ortaccio, Libreria Tra le Righe;
- 19th Castiglioncello International Conference di USPID dal 21 al 23 ottobre 2022 a Castiglioncello (LI);
- “Au commencement était un récit... dénouements possibles pour une histoire tue” “In principio era un racconto... snodi possibili per una storia taciuta” – Convegno in occasione dei sessant’anni dell’indipendenza dell’Algeria - 15, 16, 17 dicembre 2022.

4. CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ UNI EN ISO 9001:2015

Dal 2014 il CISP è ente certificato per la "*Progettazione ed erogazione di attività formative post-laurea nell'ambito della Peace Research*". Annualmente la società esterna SGS Italia Spa, a seguito di un audit effettuato in loco, rinnova la Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità del CISP. Anche quest’anno le attività preparatorie hanno riguardato principalmente la conferma della certificazione e dell’adeguamento dei processi e dei documenti ai criteri sanciti dalla norma UNI EN ISO 9001:2015. In particolare il lavoro si è concentrato, come ogni anno, sulla revisione del Manuale per la qualità, la stesura del “Riesame della direzione e obiettivi per la qualità” e del documento “SGQ Analisi contesto e rischi”, con la relativa procedura “Risk management”.

I documenti sono stati predisposti e revisionati nei mesi maggio-settembre 2022.

L’audit di sorveglianza è stato effettuato in presenza nel mese di ottobre da SGS Italia S.p.A. nella persona del dott. Licio Torre.



L'audit ha avuto esito positivo e ha confermato la Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015 per il nono anno consecutivo.

5. ORGANIZZAZIONE DEL CISP

Personale

Il primo novembre è stata nominata Direttrice del Cisp Valentina Mangano al posto di Enza Pellecchia, nominata Prorettice per la coesione della comunità universitaria e il diritto allo studio.

Per quanto riguarda le risorse umane, nel 2022 non ci sono stati cambiamenti nello staff già presente.

- La **struttura amministrativa** del CISP è composta da due unità di supporto amministrativo e gestionale, Ilaria Frediani, responsabile amministrativa, e Laura Paoletti, entrambe al 100%.

Nel corso del 2022, Ilaria Frediani, con la collaborazione di Laura Paoletti, ha svolto le seguenti attività di coordinamento e supporto amministrativo e gestionale:

-acquisizione beni e servizi (contatti con fornitori, richiesta documentazione necessaria in ottemperanza normative per acquisizione di beni e servizi, predisposizione buoni d'ordine, ordinativi di pagamento, liquidazioni di spesa);

-protocollo del Centro e registro delle convenzioni del Centro;

-gestione amministrativa del patrimonio mobiliare (inventario, buoni di carico ecc.);

-disposizioni e contratti per i docenti dei corsi di formazione e convegni CISP;

-interpelli interni, bandi, stesura contratti di collaborazione temporanea o professionale, allocazione costi e comunicazioni obbligatorie al Centro per l'impiego di Pisa;

-fatturazione elettronica e parcelle libero professionisti – controllo, elaborazione e pagamento;

-portale contabilizzazione ricavi: inserimento progetti U-GOV e relativa documentazione, richieste di fatturazione;

-supporto a ospiti esterni;

-rendicontazione progetti conclusi, in attività commerciale;

- raccolta dati assicurativi;

- bilancio di previsione annuale 2022 e pluriennale 2023/2024 di competenza del CISP;

-gestione quote parti del budget economico e del budget degli investimenti del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio di competenza del CISP per l'esercizio 2022;

-rapporti con Istituto cassiere;

-collaborazione nella gestione amministrativo-contabile e rendicontazione progetti di ricerca (Regione, enti pubblici e privati);

-gestione dei flussi trimestrali di cassa;

-raccolta dati e trasmissione uffici competenti in materia di bolli virtuali e oneri assicurativi;

-controlli mensili SIOPE;

-supporto nell'adeguamento dei processi e dei documenti amministrativi ai criteri sanciti dalla nuova norma UNI EN ISO 9001:2015.

-Ilaria Frediani è stata nominata Referente per la Trasparenza del CISP in ottemperanza a quanto previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e promozione della Trasparenza (PTPCT) 2021-23 adottato dall'Ateneo.

Ilaria Frediani ha partecipato ai seguenti corsi di formazione organizzati dall'Università di Pisa:

20 gennaio 2022 - corso di formazione pubblicazione albo ufficiale UNIPI e sito;

Corso di formazione online "Titulus 5";

Focus periodici in materia di affidamenti diretti della Direzione Gare in data 10 marzo, 10 maggio, 12 luglio, 27 settembre e 15 novembre 2022;

19 settembre 2022 - Corso di aggiornamento "Elementi e principi di contabilità economico-patrimoniale e redazione del bilancio";

23 settembre 2022 e 28 ottobre 2022 – Webinar - "Il contesto delle organizzazioni agili, del lavoro agile e gli aspetti giuslavoristici e normativi per lo smart working";

06 novembre 2022 – webinar di Mediaconsult - Anticorruzione, trasparenza ed accesso nella gestione delle gare e dei contratti pubblici.

Laura Paoletti ha partecipato ai seguenti corsi di formazione organizzati dall'Università di Pisa:

Gennaio 2022: corso online per pubblicatori albo ufficiale e sito Unipi presso Università di Pisa;

Aprile 2022: corso online sulla protocollazione CINECA TITULUS 5;

- L'area **progettazione e formazione** del CISP è composta da Lisa Venzi (al 100%) e da Andrea Valdambri (al 50%), con la collaborazione esterna di Federico Oliveri e Giulia Nervi.

Nel corso del 2022 Lisa Venzi e Andrea Valdambri hanno svolto attività di:

-progettazione, coordinamento e validazione dei corsi di formazione del CISP e della Scuola Formatori e Formatrici;

-coordinamento dei progetti di Servizio civile Regionale dentro l'Università di Pisa;

-selezioni dei volontari e delle volontarie in Servizio civile universale presso il Cisp;

-coordinamento, in qualità di OLP, delle attività dei volontari in Servizio civile universale presso il CISP;

-formazione generale e specifica dei volontari in Servizio Civile;

- predisposizione documentazione per audit di sorveglianza effettuato da SGS Italia S.p.A. per il rinnovo della certificazione del Sistema di Gestione Qualità Uni En Iso 9001:2015;
- aggiornamento e cura del sito web e dei social media del CISP;
- supporto ai progetti e ai Network di cui è parte il CISP;
- comunicazione digitale e divulgazione delle attività del CISP.

Per quanto riguarda i corsi di formazione, Andrea Valdambri e Lisa Venzi hanno partecipato a tutti i corsi online e in presenza del 2022 della Scuola Formatori e Formatrici del CISP.

Andrea Valdambri e Lisa Venzi hanno inoltre partecipato ai seguenti corsi:

- corso online su “Word” (25 maggio, 7 e 14 giugno 2022)
- corso online su “Excel” (13 settembre 2022)

Nel corso del 2022, nonostante parte del lavoro in smart working, tutto lo staff del CISP e la Direttrice hanno continuato a lavorare in una collaborazione ancora più stretta, con riunioni continue di monitoraggio, verifica e programmazione delle attività, in un clima di benessere lavorativo individuale e collettivo e di supporto reciproco costante, anche se a distanza.

Contratti di collaborazione

Nel 2019 il Consiglio del CISP ha deliberato la costituzione della Commissione istruttoria nell’ambito del sistema di gestione del rischio corruttivo di Ateneo, per la predisposizione ed il conferimento di incarichi di collaborazione. I membri della Commissione sono la Direttrice Valentina Mangano, la Responsabile amm.vo-contabile Ilaria Frediani, i membri del Consiglio Leonardo Pasquali, Enza Pellicchia e Renata Pepicelli.

La Commissione ha approvato per il 2022 le seguenti collaborazioni esterne:

- Il contratto di lavoro autonomo nella forma della collaborazione temporanea stipulato con Marco Mancini il 12 aprile 2022 per attività di Webmaster/Web Architect con competenze nella comunicazione digitale, per curare il sito della Rete delle Università per la Pace, coordinata dal Centro Interdisciplinare scienze per la pace (durata 6 mesi);

- Il contratto di lavoro autonomo nella forma della collaborazione temporanea stipulato con Chiara Magneschi il 03/10/2022 per attività di divulgazione e promozione della Rete delle Università per la Pace, sotto la supervisione della prof.ssa Enza Pellecchia, in qualità di Direttrice Cisp e coordinatrice di RUniPace (durata 3 mesi);

- Il contratto di lavoro autonomo nella forma della collaborazione temporanea stipulato con Valentina Bartolucci il 05/10/2022 per attività di segreteria organizzativa e scientifica nell'ambito della Rete delle Università per la Pace, sotto la supervisione della prof.ssa Enza Pellecchia, in qualità di Direttrice del CISP e coordinatrice di RUniPace (durata 3 mesi);

- Il contratto di lavoro autonomo nella forma della collaborazione temporanea stipulato con Federico Oliveri il 25/01/2022 per attività di collaborazione scientifica e organizzativa alla realizzazione di un Corso di Alta Formazione nell'ambito del progetto di ricerca Ecoesione (finanziato su Bando del Ministero della Transizione Ecologica per la promozione di progetti di ricerca a supporto dell'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile - Bando Snsvs 2, 2.3 Sostenibilità e adattamento – Progetto NP 2.73 – CUP I52F20000710001); segreteria di redazione della Rivista “Scienza e Pace”; coordinamento della redazione di “Scienza & Pace Magazine”; progettazione di un corso di alta formazione su giornalismo e pace; progettazione di laboratori di educazione nonviolenta nelle scuole del territorio per la prevenzione e il contrasto del razzismo e delle violenze di genere; partecipazione alle attività della Rete delle Università per la Pace in vista di iniziative nel campo delle migrazioni e dei diritti fondamentali (durata 10 mesi);

Sono state inoltre approvate con provvedimento d'urgenza le seguenti collaborazioni esterne:

-il contratto di lavoro autonomo nella forma della collaborazione temporanea, stipulato con Giulia Nervi il 05/04/2022 per attività di attività di tutoraggio d'aula nei corsi della Scuola Formatori e Formatrici del Cisp; supporto alle attività di verifica dei registri dei progetti di Servizio Civile Regionale (durata 3 mesi);

-il contratto di lavoro autonomo nella forma della collaborazione temporanea, stipulato con Giulia Nervi il 14/10/2022 per attività di tutor d'aula per il Corso di Alta Formazione online – VIII edizione “Diritti e migrazioni. Strumenti per costruire una società inclusiva” – Organizzato dal CISP in collaborazione con il CESVOT (durata 3 mesi).

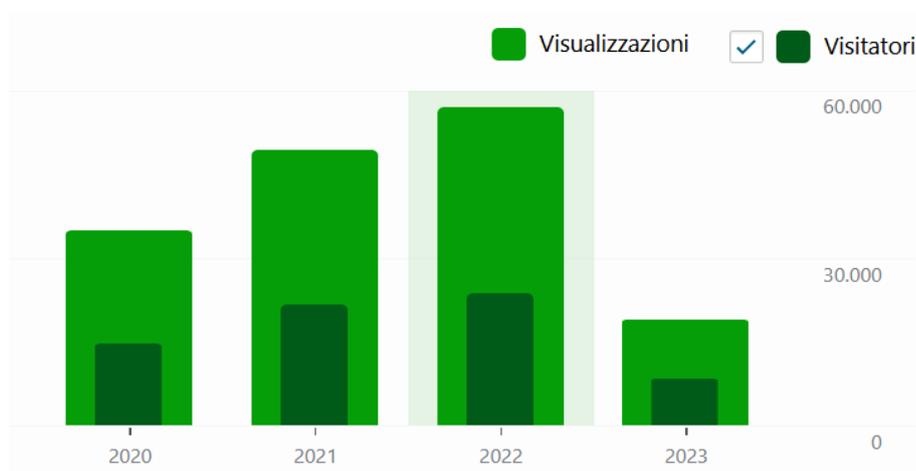
Comunicazione delle attività del CISP

Nel corso del 2022 è proseguita l'attività di comunicazione e promozione delle attività del Cisp, in particolare attraverso l'aggiornamento continuo del sito web, l'uso più efficace dei social network e l'invio periodico della newsletter.

La promozione delle attività del Cisp è stata gestita e coordinata internamente dallo staff del Cisp, con il supporto dei/delle giovani tirocinanti.

La newsletter si è rivelata un ottimo canale comunicativo: nel 2022 sono state inviate 15 newsletter del Cisp (all'incirca una ogni 3 settimane/1 mese), con una media di 31,94% di aperture e 3,5% di click. Gli iscritti e le iscritte sono passate da 1788 nel mese di gennaio a 2168 nel mese di dicembre 2022, con un incremento annuale di 380 indirizzi.

Il sito del Cisp nel 2022 ha avuto 57108 visualizzazioni, 23767 visitatori e 80 articoli pubblicati, con un incremento costante rispetto ai due anni precedenti. Questi sono i dati aggiornati a febbraio 2023:



Riportiamo di seguito una panoramica delle pagine più visitate:

Statistiche: 2022

Riepilogo annuale

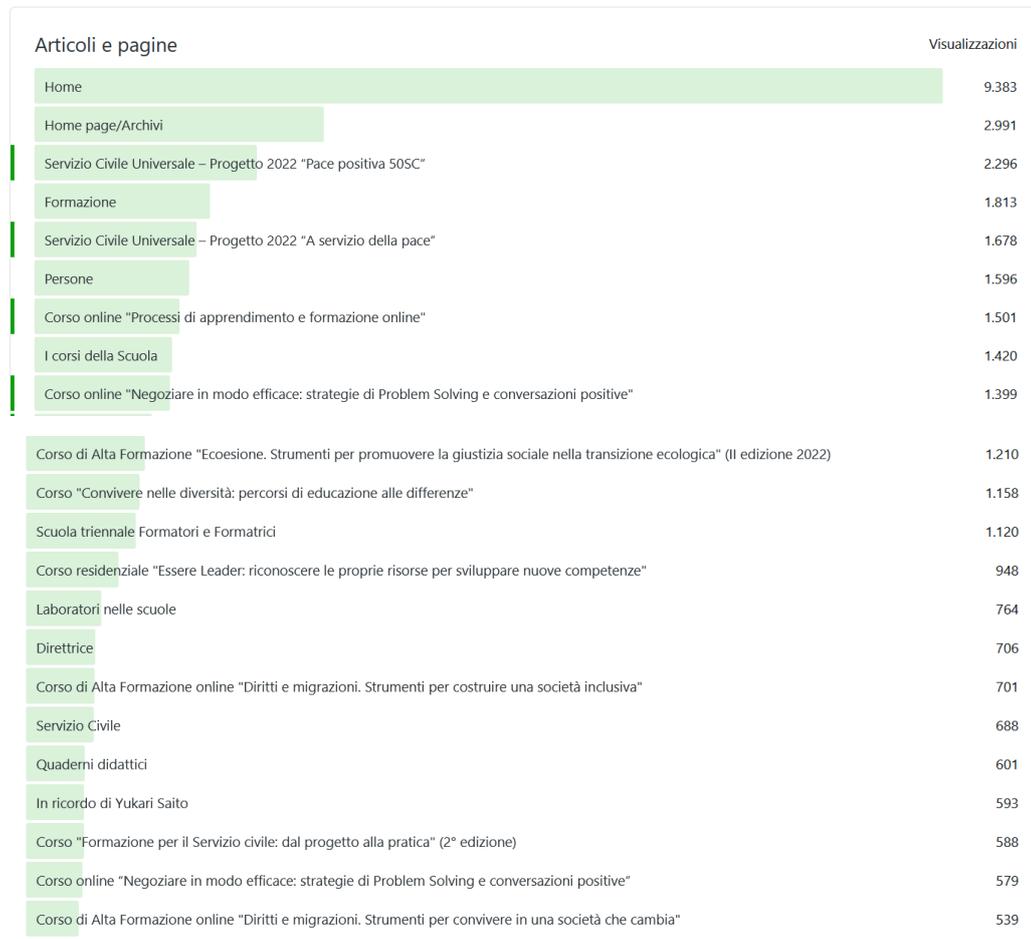
Ultimi 7 giorni

Ultimi 30 giorni

Ultimi 90 giorni

Anno

Da sempre



Anche i social sono un buon strumento di promozione, come si evince dai grafici sottostanti.

Riepilogo anno 2022

Riepilogo

Pagina	Reazioni/"Mi piace", commenti e condivisioni	"Mi piace" e reazioni	Commenti	Condivisioni	Clic sui link	Nuovi follower	Persone che non ti seguono più
 CISP - Centro Inte... College e università	1712	1472	72	168	584	217	19

Copertura

Confronta la tua copertura in questo periodo con quella nel periodo precedente.

Scopri di più sulle prestazioni dei tuoi contenuti

Copertura della Pagina Facebook ⓘ

38.028 ↓ 30,7%

Copertura di Instagram ⓘ

1675 ↑ 68,3%

Copertura a pagamento ⓘ

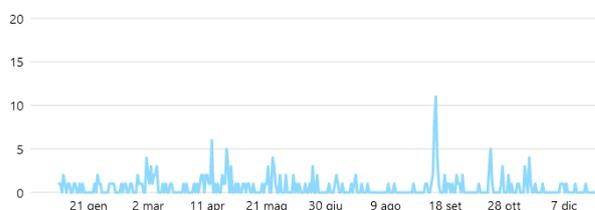
0 0%

Giornaliera Cumulativa



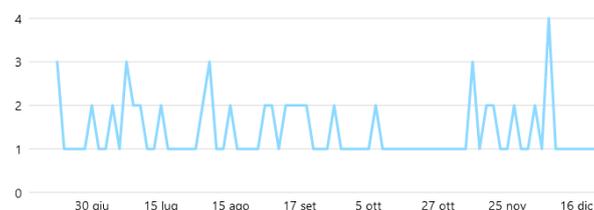
Nuovi follower della Pagina Facebook ⓘ

217 ↑ 38,2%



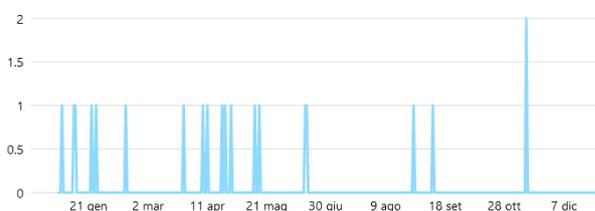
Nuovi follower su Instagram ⓘ

109



Persone che hanno smesso di seguire la Pagina Facebook ⓘ

19 ↓ 50%



Afferenze

Per quanto riguarda le **afferenze**, nel 2022 hanno richiesto e ottenuto l'affiliazione al CISP la prof.ssa Barbara Sommovigo, il dott. Luigi Mariano Guzzo e il dott. Simone Mancini; si è dimessa la docente Dianora Poletti.

Si è aggiunta ai ricercatori aggregati la dott.ssa Margherita Brunori (Università di Brescia) e sono stati rinnovati come ricercatori aggregati la dott.ssa Valentina Bartolucci, il dott. Paolo Busoni, il dott. Sandro Mazzi, il dott. Andrea Valdambri, la dott.ssa Chiara Angiolini; non è stata rinnovata la nomina della dott.ssa Erika Degortes.

Il dott. Federico Oliveri è passato da ricercatore aggregato alla categoria senior fellow a cui si è aggiunto anche il dott. Gregor Fitzi.

Tirocini e collaborazioni part-time

Nel 2022 si sono svolti presso il Cisp i seguenti tirocini in modalità mista:

- Continuazione del tirocinio di 150 ore, dal 1° ottobre 2021 al 31 gennaio 2022, di **Gaia Barbieri**, studentessa del corso di laurea triennale in Scienze per la Pace (tutor accademica Barbara Bonciani, tutor aziendale Federico Oliveri). Titolo del tirocinio: “*Funzionamento di un centro di Ateneo: supporto alle attività formative, comunicative e di ricerca del Cisp*”.

- Continuazione del tirocinio di 300 ore, dal 1° settembre al 31 gennaio 2022, di **Giulia De Lucia**, studentessa del corso di laurea triennale in Scienze per la Pace (tutor accademico Emilio Ardivino, tutor aziendale Andrea Valdambri). Titolo del tirocinio: “*Funzionamento di un centro di Ateneo: supporto alle attività formative, comunicative e di ricerca del Cisp*”.

- Continuazione del tirocinio di 225 ore, dal 4 ottobre al 31 gennaio 2022, di **Thomas Donnelly**, studente del corso di laurea triennale in Scienze per la Pace (tutor accademico Franco Dinelli, tutor aziendale Lisa Venzi). Titolo del tirocinio: “*Funzionamento di un centro di Ateneo: supporto alle attività formative, comunicative e di ricerca del Cisp*”.

- Tirocinio di 150 ore, dal 21 marzo al 31 luglio 2022, di **Matteo La Scala**, studente del corso di laurea triennale in Scienze per la Pace (tutor accademico Franco Dinelli, tutor aziendale Lisa Venzi). Titolo del tirocinio: “*Funzionamento di un centro di Ateneo: supporto alle attività formative, comunicative e di ricerca del Cisp*”.

- Tirocinio di 150 ore, dal 21 marzo e ancora in corso, di **Isabel Signorini**, studentessa del corso di laurea triennale in Scienze per la Pace (tutor accademico Andrea Valdambri, tutor aziendale Lisa Venzi). Titolo del tirocinio: “*Funzionamento di un centro di Ateneo: supporto alle attività formative, comunicative e di ricerca del Cisp*”.

Le collaborazioni part-time di 150 ore, organizzate da Unipi, anche nel 2022 sono state temporaneamente sospese.

Informatica

Durante l'anno 2022 Andrea Valdambri ha continuato a partecipare, come membro delegato dalla Direttrice del CISP, al Comitato del SIA (Sistema Informatico di Ateneo). Il comitato ha funzioni consultive, deliberative, e propositive e assicura comunicazione e confronto tra il SIA e le strutture da esso servite (Dipartimenti, Centri, Sistemi).

Sede

Nei 2022 la sede del Cisp, al terzo piano di Palazzo Ricci, ha iniziato gradualmente ad essere più abitata, dallo staff, dai collaboratori, dalle collaboratrici e dai volontari e volontarie in Servizio civile universale.

La struttura, ampia e ariosa, permette la compresenza di varie attività insieme a quelle ordinarie: riunioni in presenza, incontri della redazione del magazine del Cisp, dei tirocinanti e dei volontari. Gli uffici sono confortevoli e luminosi, accoglienti e funzionali.

Nel mese di giugno si sono conclusi i lavori di ristrutturazione nella ex-biblioteca di Giurisprudenza, che è stata trasformata nell'aula Aldo Capitini, una bella e grande sala per i corsi di formazione e le riunioni, ad uso esclusivo del Cisp e di Scienze Politiche.



6. PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE ATTIVITÀ

AREA	LUOGO E DATA	INIZIATIVA	ENTI COINVOLTI	MODALITÀ OPERATIVA	REFERENTI OPERATIVI
Formazione - Scuola triennale Formatori e Formatrici	Online, 5, 6, 15, 20, 26, 27 aprile 2022	Corso “ Processi di apprendimento e formazione online ” Formatrice: Lucia Rosati, formatore Stefano Cera Tutor: Giulia Nervi	CISP	Corso di 16 ore. Ob.: introdurre ai concetti chiave delle metodologie per la formazione in modalità telematica e dei processi di apprendimento, delle teorie della formazione.	Andrea Valdambri, Lisa Venzi
Formazione - Scuola triennale Formatori e Formatrici	Online, 3, 9, 10, 23, 24 e 30 maggio 2022	Corso “ Negoziare in modo efficace: strategie di Problem Solving e conversazioni positive ” Formatore Alessandro Bruni, formatrice Adriana Capozzoli Tutor: Giulia Nervi	CISP	Corso di 18 ore. Ob.: presentare strumenti e tecniche per negoziare in modo efficace, integrando gli insegnamenti del Program On Negotiation (Harvard University, Massachusetts Institute of Technology e Tufts University) con gli studi sulla comunicazione non verbale di Ekman, sulle tecniche di persuasione di Cialdini e sulla conversazione positiva come strumento per uscire dalle discussioni e dai dibattiti polarizzanti.	Andrea Valdambri, Lisa Venzi
Formazione - Scuola triennale Formatori e Formatrici	Pietrasanta, 10, 11 e 12 giugno 2022	Corso “ Essere Leader: riconoscere le proprie risorse per sviluppare nuove competenze ” formatori Sandro Mazzi, Paolo Carnicelli, Fabrizio Lertora, formatrice Francesca Campagna	CISP	Corso di 18 ore. Ob.: mettere al centro lo sviluppo di modalità di leadership funzionali all’attivazione maieutica delle risorse di ciascuna persona e alla costruzione di processi collaborativi, in grado di farne sintesi e orientare il gruppo di lavoro verso gli obiettivi desiderati.	Andrea Valdambri, Lisa Venzi
Formazione - Scuola triennale Formatori e Formatrici	Roma, 17 giugno e 8 luglio 2022	Corso “ Formazione per il Servizio civile: dal progetto alla pratica ” (2° ed.) Formatore: Francesco Spagnolo e Andrea Valdambri	CISP	Corso di 16 ore. Ob.: preparare i nuovi formatori e le nuove formatrici, ma anche costituire un’occasione di aggiornamento e confronto per chi già opera in questo ruolo o comunque all’interno del sistema del Servizio civile.	Andrea Valdambri, Lisa Venzi
Formazione - Scuola triennale Formatori e Formatrici	Pisa, 19 novembre e 3 dicembre 2022	Corso “ Convivere nelle diversità: percorsi di educazione alle differenze ” Formatore Federico Oliveri, formatrici Giulia Nervi e Carlotta Monti	CISP	Corso di 16 ore. Ob.: aiutare a cogliere analogie e differenze tra le classiche forme storico-biologiche di razzismo e le forme contemporanee di discriminazione e disegualianza razziali; affrontare la questione del genere.	Andrea Valdambri, Lisa Venzi
Formazione - Corsi di Alta Formazione	Online, 7 ottobre al 17 dicembre 2022	Corso di Alta Formazione “ Diritti e migrazioni. Strumenti per convivere in una società che cambia ” –	CISP, CESVOT	Corso di 32 ore. Ob.: fornire quadri interpretativi critici e conoscenze aggiornate sulle dinamiche migratorie e sugli	Federico Oliveri, Lisa Venzi

AREA	LUOGO E DATA	INIZIATIVA	ENTI COINVOLTI	MODALITA' OPERATIVA	REFERENTI OPERATIVI
		VIII ed. Tutor: Giulia Nervi		specifici problemi di accesso ai diritti da parte delle popolazioni con vissuto migratorio. Corso articolato in 5 moduli, ciascuno dedicato a un insieme di diritti fondamentali strettamente connessi tra loro.	
Formazione - Corsi di Alta Formazione	Pisa, dal 2 dicembre al 17 aprile 2023	Corso di Alta Formazione “ Ecoesione. Strumenti per promuovere la giustizia sociale nella transizione ecologica ”	CISP, Dipartimento di Economia. Dipartimento di Scienze politiche	Corso di 76 ore. Ob.: generare consapevolezza delle sfide poste dalla necessità di una “giusta transizione” verso economie e società sostenibili e <i>carbon neutral</i> ; promuovere una comprensione delle sinergie e dei compromessi tra azioni per il clima, impatti del cambiamento climatico e considerazioni di equità e giustizia.	Matteo Villa
Formazione - Ciclo di seminari formativi	Online, dal 18 gennaio al 14 marzo 2022	2° ciclo, 5 seminari: “Costruttori di pace: la gestione dei conflitti nelle organizzazioni. Leadership, dinamiche di gruppo, introduzione alla gestione trasformativa dei conflitti” Docente: Andrea Valdambri, Sandro Mazzi, Anja Corinne Baukloh e Fabrizio Lertora	CISP, University for peace dell’Università di Brescia	Corso rivolto a studenti, studentesse, personale tecnico-amministrativo e docenti individuati da University for peace	Andrea Valdambri
Formazione - Ciclo di seminari formativi	Online, tranne ultimo seminario, tenuto a Brescia dal 14 nov. al 16 dic. 2022	3° ciclo, 5 seminari: “Costruttori di pace: introduzione alla gestione trasformativa dei conflitti” Docente: Andrea Valdambri	CISP, University of Peace dell’Università di Brescia	Corso rivolto a chi aveva completato i cicli precedenti.	Andrea Valdambri
Formazione - Percorsi didattici nelle scuole	In presenza nelle strutture coinvolte, gennaio – maggio 2022	Laboratori didattici “ Voci di pace ”	CISP, scuole del territorio	Coinvolte 14 classi della scuola primaria e secondaria di I e II grado. Ob: sviluppare nelle giovani generazioni competenze di cittadinanza globale necessarie per costruire la pace, in accordo con l’obiettivo 4 dell’Agenda 2030	Volontari/e in Servizio Civile Universale presso il CISP, A. Valdambri, Lisa Venzi, F. Oliveri G. Nervi
Formazione - Percorsi didattici nei centri estivi	In presenza nelle strutture coinvolte, giugno – luglio 2022	Laboratori didattici “ Giochi di pace ”	CISP, CUS	Coinvolte/i partecipanti ai campi solari del CUS Ob: promuovere lo sport come strumento universale per lo sviluppo e la pace, riconoscere stereotipi e pregiudizi di genere e sensibilizzare i più giovani ai valori della cooperazione, della fiducia e del rispetto reciproco, fondamentali sia nello sport che nella vita, attraverso giochi sportivi e ludico-motori, attività esperienziali e role-play, in accordo con gli obiettivi 4, 5, 16 dell’Agenda 2030	Volontari/e in Servizio Civile Universale presso il CISP, A. Valdambri, Lisa Venzi, F. Oliveri, Giulia Nervi
Formazione - Quaderno didattico del	2022	Quaderno didattico del Cisp “ Convivere nelle diversità. Percorsi di educazione antirazzista nonviolenta ”	CISP (realizzato nell’ambito del progetto VOCI)	Scaricabile gratuitamente in formato PDF dal sito del CISP a partire da settembre 2020; destinato a formatori e	Federico Oliveri

AREA	LUOGO E DATA	INIZIATIVA	ENTI COINVOLTI	MODALITA' OPERATIVA	REFERENTI OPERATIVI
Cisp "Convivere nelle diversità"			finanziato dalla Regione Toscana)	formatrici che vogliono introdurre i laboratori sperimentati dal CISP nelle loro classi. Nel 2022 è stato scaricato da 249 persone.	
Formazione - Servizio civile universale	Pisa, 2022	Progetto di Servizio civile universale "Sostieni la pace" presso il CISP	CISP, Cesc project	Marzo-aprile: selezioni Giugno-luglio: avvio progetto e formazione generale e specifica. Ottobre: avvio laboratori nelle scuole	A.Valdambrini, Lisa Venzi, Federico Oliveri. Giulia Nervi
Formazione - Servizio civile regionale	Pisa, 2022	Progetti di Servizio Civile Regionale presso Unipi	CISP + varie strutture Unipi	Varie attività legate alla gestione dei progetti, conclusi il 24 novembre.	Flavio Croce
Ricerca - Responsible Research and Innovation (RRI)	Pisa, 2022	Formazione trasversale dottorandi Unipi	CISP, Centro Piaggio	3 giornate di approfondimento di tematiche RRI in data 28/01/2022, 04/02/2022, 15/02/2022.	Valentina Mangano Roberto Gronda
Ricerca - Responsible Research and Innovation (RRI)	Pisa, 2022	2 progetti Horizon 2020	CISP, Centro Piaggio	2 progetti Horizon 2020 che vedono impegnati attivamente alcuni membri del CISP e che affrontano temi RRI: progetto CODECS e progetto Planet 4B	Matteo Villa, Gianluca Brunori
Ricerca - Borsa di ricerca sulla storia del Cisp	2022	Borsa di ricerca dal titolo "Fonti e materiali per una storia degli studi sulla pace a Pisa (1998-2018)"	CISP, Fondazione Premi, Borse di studio e Provvidenze dell'Università di Pisa	Il lavoro, effettuato dallo storico Filippo Espinoza, è stato pubblicato nella Collana Scienza e Pace. Nel 2022 è stato presentato in occasione del Pisa Book Festival (29 settembre-3 ottobre), dalla prof. Pellecchia e dal prof. Gallo, con la presenza dell'autore.	Alessandro Breccia
Ricerca - Progetti di ricerca	2022	Progetto "ECOESIONE. Coesione sociale nella transizione ecologica"	Dipart. di Economia e Management (DEM), Dip. di Scienze Politiche (DSP), Dip. di Informatica (DI), CISP	Finanziato dal Ministero dell'Ambiente, concluso ad aprile 2022.	Simone D'Alessandro, Matteo Villa
Ricerca - Progetti di ricerca	2022	"Potenziamento della risposta alla malaria in Sud Sudan attraverso il miglioramento di accesso, utilizzo e qualità dei servizi preventivi/ diagnostici/ curativi e loro integrazione sui tre livelli del sistema sanitario dello Stato di Amadi" .	Medici con l'Africa CUAMM in collaborazione con il Ministero della Salute del Sud Sudan e il Dipartimento di Ricerca Traslazionale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia dell'Università di Pisa e finanziato dall' Agenzia Italiana di Cooperazione allo Sviluppo.	Il progetto ha previsto una missione in Sud Sudan da parte di Valentina Mangano e Marco Prato, del gruppo di ricerca di parassitologia umana dell'Università di Pisa. Progetto finanziato nel quadro del Technical Support Spending al Fondo Globale per la lotta all'AIDS, alla tubercolosi e alla malaria	Valentina Mangano
Ricerca	2022	Rivista online "Scienza e	CISP	Publicato un numero, con i	Pompeo Della

AREA	LUOGO E DATA	INIZIATIVA	ENTI COINVOLTI	MODALITA' OPERATIVA	REFERENTI OPERATIVI
- Rivista online del Cisp "Scienza e Pace – Science and Peace"		Pace – Science and Peace"		seguenti research papers: Antonello Calore, Spunti per la 'pace' a partire dall'enciclica Fratelli tutti; Egeria Nalin, Operazioni di peacekeeping delle Nazioni Unite e responsabilità internazionale; Matteo Del Chicca, Profili di legittimità degli interventi armati delle organizzazioni regionali e sub-regionali all'interno del territorio di un proprio Stato membro; Alessandro Rizzo, Enrico Borra, Quando il nucleare per la pace può diventare un'arma: i rischi di un attacco militare alla centrale ucraina di Zaporizhzhia; Francesco Sarracino, Cesare F. A. Riillo, Facing the challenge of globalization: the role of confidence in institutions.	Posta Federico Oliveri
Ricerca - Scienza & Pace Magazine	2022	Magazine online del Cisp "Scienza & Pace Magazine"	CISP	Sito di informazione e analisi critica del presente dal punto di vista delle "scienze per la pace". Nel 2022 pubblicati 110 articoli, di cui più circa la metà originali. Sito visitato 176.841 volte, con una media giornaliera di 115 visite.	Federico Oliveri, Valentina Mangano, Chiara Magneschi
Terza missione - Rapporti internazionali	2022	UNIMED SubNetwork on Mobility and Intercultural dialogue		CISP referente di ateneo	P. Consorti R. Pepicelli
Terza missione - Seminari, convegni, tavole rotonde	Online, 19 gennaio 2022	Webinar "Intelligenza artificiale e sistemi d'arma autonomi" con il patrocinio di RUniPace	Gruppo Interdisciplinare su Scienza, Tecnologia e Società (GI-STTS) dell'Area della Ricerca di Pisa del CNR, CISP		
Terza missione - Seminari, convegni, tavole rotonde	Online, 27 gennaio 2022	Seminario formativo "Noi facciamo la nostra parte. Tu? Percorsi didattici di educazione antirazzista nonviolenta e competenze di cittadinanza contro le discriminazioni"	CISP	Relatrice Giulia Nervi	Andrea Valdabrin, Lisa Venzi
Terza missione - Seminari, convegni, tavole rotonde	Online, 15 febbraio 2022	Incontro informativo sul progetto di Save the children "Volontarie e volontari per l'educazione"	CISP	Coordinatrice Enza Pellecchia	
Terza missione - Seminari, convegni, tavole rotonde	Pisa, 21 febbraio 2022	Seminario congiunto dei corsi di laurea in Scienze per la Pace e del CISP "Salute e lavoro nelle aree a rischio ambientale"	CISP	Relatore Fabrizio Bianchi	Sonia Paone
Terza	Pisa,	Seminario congiunto dei corsi	CISP	Relatore Alessandro Baldassari	Sonia Paone

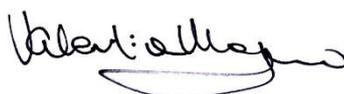
AREA	LUOGO E DATA	INIZIATIVA	ENTI COINVOLTI	MODALITA' OPERATIVA	REFERENTI OPERATIVI
missione - Seminari, convegni, tavole rotonde	28 febbraio 2022	di laurea in Scienze per la Pace e del CISP “Le città fragili. L'urbanistica al tempo della pandemia”			
Terza missione - Seminari, convegni, tavole rotonde	Online, 1° marzo 2022	Incontro “La guerra in Ucraina”	Dip. di Civiltà e Forme del Sapere, CISP	Interventi di Enza Pellecchia, Alessandro Polsi, Simone Paoli	
Terza missione - Seminari, convegni, tavole rotonde	Pisa, 7 marzo 2022	Seminario congiunto di presentazione del volume di J. Macy e C. Johnstone “Speranza attiva”	CdL Scienze per la Pace, CISP	Relatore Gianni Scotto	Sonia Paone
Terza missione - Seminari, convegni, tavole rotonde	Online, 14 marzo 2022	Webinar congiunto “Così lontano, così vicino: perché non possiamo non interessarci dell'Artico”	CdL Scienze per la Pace, CISP	Relatrice Mariasilvia Giamberini	Sonia Paone
Terza missione - Seminari, convegni, tavole rotonde	Pisa, 26 marzo 2022	Primo incontro di confronto e autoformazione per i membri del Cisp “Ucraina: quale spazio per l'azione nonviolenta?”	CISP	Introduzione di Enza Pellecchia, interventi di Pierluigi Consorti, Giorgio Gallo, Matteo Villa	
Terza missione - Seminari, convegni, tavole rotonde	Pisa, 28 marzo 2022	Seminario congiunto “L'advocacy di Save the Children per i diritti dei minori: strategia, tecniche e strumenti – caso studio sulla protezione degli edifici scolastici nei conflitti armati”	CdL Scienze per la Pace, CISP	Relatrici Giusy D'Alconzo e Silvia Giso	Sonia Paone
Terza missione - Seminari, convegni, tavole rotonde	Pisa, 4 aprile 2022	Seminario congiunto “La ricerca territoriale per la trasformazione sociale: alcune evidenze dal caso del post-terremoto dell'Appennino centrale”	CdL Scienze per la Pace, CISP	Relatore Davide Olori	Sonia Paone
Terza missione - Seminari, convegni, tavole rotonde	Pisa, 10 aprile 2021	“Uno spazio per la pace. Le alternative pacifiste e nonviolente alla guerra”	CISP	Con la partecipazione di Pierluigi Consorti e Giorgio Gallo	
Terza missione - Seminari, convegni, tavole rotonde	Pisa, 11 aprile 2022	Seminario congiunto di presentazione del volume “Schiavi. Presente e passato”	CdL Scienze per la Pace, CISP	Relatore Antonello Calore	Sonia Paone
Terza missione - Seminari, convegni, tavole rotonde	Online, 13 aprile 2022	Webinar “Salute globale: bene comune e diritto umano fondamentale”	CISP	Progetto europeo “Europe4Future” per riflessioni, idee e proposte per il “Manifesto di Taranto”, da presentare al Parlamento Ue. Coordinato da Valentina Mangano	
Terza missione - Seminari,	Online, 14 aprile 2022	Webinar “Pace e nonviolenza di fronte alla guerra in Ucraina” con presentazione	CISP, SNS, Sbilanciamoci, col patrocinio della Rete delle	Relatore Pierluigi Consorti e relatrice Chiara Milan	

AREA	LUOGO E DATA	INIZIATIVA	ENTI COINVOLTI	MODALITA' OPERATIVA	REFERENTI OPERATIVI
convegni, tavole rotonde		dell'ebook "I pacifisti e l'Ucraina. Le alternative alla guerra in Europa" a cura di Martin Köhler e G. Marcon	Università per la pace		
Terza missione - Seminari, convegni, tavole rotonde	Marcia Perugia-Assisi, 24 aprile 2022	Marcia Straordinaria Perugia - Assisi della pace e della fraternità		Partecipazione di una delegazione CISP	
Terza missione - Seminari, convegni, tavole rotonde	Pisa, 2 maggio 2022	Seminario congiunto "Istanbul's Urban Transformation from a Historical Perspective"	CdL Scienze per la Pace, CISP	Relatore Godze Orhan	Sonia Paone
Terza missione - Seminari, convegni, tavole rotonde	Roma, 5 maggio 2022	Convegno "L'uguale libertà religiosa in Italia", presso la Camera dei Deputati	CISP, DiReSom, patrocinio RUniPace, Università La Sapienza, Dip. Scienze giuridiche UniFi, Istituto Sangalli, Fondazione Orseri, Progetto Reredieu UniSi		
Terza missione - Seminari, convegni, tavole rotonde	Pisa, 9 maggio 2022	Seminario congiunto "La dipendenza italiana dal gas russo e come uscirne: economia o politica?"	CdL Scienze per la Pace, CISP	Relatore Alberto Clò	Sonia Paone
Terza missione - Seminari, convegni, tavole rotonde	Pisa, 16 maggio 2022	Seminario congiunto di presentazione del volume "Aquí se funda un país. Viaggio nella rivolta del Cile"	CdL Scienze per la Pace, CISP	Relatrice Clelia Bartoli	Sonia Paone
Terza missione - Seminari, convegni, tavole rotonde	Pisa, 23 maggio 2022	Seminario congiunto "#RightsNotCharity: exploring the institutionalisation and increasing corporatisation of emergency food provision in the UK, US and Canada"	CdL Scienze per la Pace, CISP	Relatrice Kayleigh Garthwaite	Sonia Paone
Terza missione - Seminari, convegni, tavole rotonde	Pisa 27 maggio 2022	Seminario "Donne nella guerra. Riflessioni sui molteplici ruoli delle donne nel conflitto armato".	CISP	Saluti di Enza Pellecchia, introduzione di Laura Savelli, relatrici Michela Ponzani e Valentina Bartolucci	
Terza missione - Seminari, convegni, tavole rotonde	Pisa, 27 maggio 2022	Convegno "Percorsi in transizione"	CISP, Dip.ti di Economia e Management e Scienze Politiche	Evento conclusivo del progetto "Coesione sociale nella transizione ecologica" – Ecoesione, a cura di Simone D'Alessandro e Matteo Villa	
Terza missione - Seminari, convegni, tavole rotonde	Pisa, 30 maggio 2022	Seminario "Le guerre in Europa, dai Balcani, all'Italia all'Ucraina: voci e corpi resistenti"	CISP e Casa della donna di Pisa	1° incontro del ciclo "Pace, resistenza e rivoluzione: riflessioni e pratiche femministe contro le guerre", svoltosi da maggio a dicembre 2022 Interventi di Elda Guerra, Lepa Mladjenović e Maria	

AREA	LUOGO E DATA	INIZIATIVA	ENTI COINVOLTI	MODALITA' OPERATIVA	REFERENTI OPERATIVI
				Chiara Franceschell	
Terza missione - Seminari, convegni, tavole rotonde	Online, 17 giugno 2022	Seminario “Le migrazioni solidali. Un fattore di innovazione per il Terzo settore”	CISP, CESVOT	Per operatori del terzo settore, studiosi, studiose, studenti e studentesse interessate, con l'obiettivo di fornire strumenti di riflessione e progettazione utili a promuovere la presenza di persone con vissuto migratorio nelle organizzazioni della società civile	
Terza missione - Seminari, convegni, tavole rotonde	Pisa, 9 e 10 settembre 2022	Prima assemblea nazionale della Rete delle Università Italiane per la Pace , con la partecipazione dei/delle referenti dei 67 Atenei aderenti alla Rete	CISP, RUniPace	Coordinato da Enza Pellecchia. Interventi di Marco Mascia, Sonia Paone, Carlo Alberto Romano, Andrea Valdambri, Marco Mancini	
Terza missione - Seminari, convegni, tavole rotonde	Circolo L'Ortaccio Vicopisano 18 settembre 2022	1° evento del “TERRA terra! Film festival 2022”	CISP	Festival di cinema a tema ambientale e sociale organizzato da gruppi di ricerca e associazioni che si impegnano per costruire modelli di sviluppo e stili di vita sostenibili.	Valentina Mangano
Terza missione - Seminari, convegni, tavole rotonde	Pisa, 30 settembre 2022	“Ecoesione a Bright” , presentazione del gioco di carte Ecoesione	CISP, Dipartimento di Economia, Dip. di Scienze politiche	Presentazione del gioco di carte del progetto Ecoesione, da introdurre nelle scuole con percorsi educativi inclusivi e aperti.	Simone D'Alessandro
Terza missione - Seminari, convegni, tavole rotonde	Pisa, 30 settembre 2022	Seminario “No bomba, facciamo pace. I primi vent'anni del Centro Interdisciplinare Scienze per la Pace (1998-2021)”	Cisp, Unipi	Conversazione con Enza Pellecchia e Pierluigi Consorti, moderatore Francesco Paletti.	Enza Pellecchia, Pierluigi Consorti
Terza missione - Seminari, convegni, tavole rotonde	Pisa, ottobre 2022	Podcast “Costruire la pace”	Cisp, Pisa University Press - Polo Editoriale.	Primi tre episodi del podcast “Costruire la pace” , scritto da Pierluigi Consorti e Enza Pellecchia	Enza Pellecchia, Pierluigi Consorti
Terza missione - Seminari, convegni, tavole rotonde	Pisa, 11 ottobre 2022	Incontro “Pace e guerra. Costruire un'alternativa possibile”	CIDIC, Cisp	Sono intervenuti Toni Capuozzo, Pierluigi Consorti, Enza Pellecchia, Domenico Quirico. L'evento è stato il primo appuntamento della prima edizione del ciclo “Ne parliamo in Sapienza. Confronti su temi di Attualità all'Università di Pisa” .	Enza Pellecchia, Pierluigi Consorti
Terza missione - Seminari, convegni, tavole rotonde	Pisa, 14 ottobre 2022	Seminario “Overview of healthcare systems in Kenya”	Cisp, Centro Piaggio	Relatrice Margaret Keraka.	
Terza missione - Seminari, convegni, tavole rotonde	Castiglioncello (LI) 21-23 ottobre 2022	Castiglioncello International Conference	A cura di USPID e la Pugwash Conferences on Science and World Affairs, in collaborazione con il CISP e Area di Ricerca del CNR di Pisa.	Titolo della conferenza “Armi nucleari: nuovi rischi” .	Francesco Lenci

AREA	LUOGO E DATA	INIZIATIVA	ENTI COINVOLTI	MODALITA' OPERATIVA	REFERENTI OPERATIVI
Terza missione - Seminari, convegni, tavole rotonde	Pisa, 3 novembre 2022	Tavola rotonda “ Muri, guerra, accoglienza. Cosa succede alla frontiera orientale d’Europa ”	CISP	Organizzata in riferimento alla Giornata nazionale per le vittime dell’immigrazione. Interventi: Le frontiere dell’asilo: ostacoli nell’accesso al territorio e alla protezione in Europa (Anna Brambilla, Associazione Studi Giuridici Immigrazione); Asilo e razzismo: viaggio ai confini bielorussi e ucraini (Giulia Breda, Université Côte d’Azur, Nizza); Guerra in Ucraina e prima applicazione della Direttiva europea sulla protezione temporanee (Marcello Di Filippo, Università di Pisa); Condizioni sociali e di salute delle persone in ingresso ai confini orientali d’Europa (Alessandro Verona, InterSOS).	Federico Oliveri
Terza missione - Seminari, convegni, tavole rotonde	Pisa, 15 novembre 2022	Seminario “ Studiare Peace Studies all’Università di Paris-Dauphine ”	Seminario congiunto dei corsi di laurea in Scienze per la Pace e del CISP	Relatore Alexis Tsoukias.	Sonia Paone
Terza missione - Seminari, convegni, tavole rotonde	Pisa, 15 novembre 2022	2° evento del “TERRA terra! Film festival 2022”	CISP	Festival di cinema a tema ambientale e sociale co-organizzato da gruppi di ricerca e associazioni che si impegnano per costruire modelli di sviluppo e stili di vita sostenibili.	Valentina Mangano
Networks e convenzioni	2022	RUniPace – Rete Università Italiane per la Pace	Più di 70 Università italiane. CISP Centro nazionale di riferimento - CRUI	Prima assemblea della Rete svoltasi a Pisa. Numerose iniziative, di cui qui è il report: https://www.runipace.org/wp-content/uploads/2023/01/Report_attivita_2022_Atenei_Runipace.pdf	Enza Pellecchia
Networks e convenzioni	2022	Laboratorio “Un Altro Modo”	CISP, Dip. Scienze Giuridiche UNIFI (Dip. Referente), Dip. UNISI e Dip. di Giurisprudenza UNIPI	Rientrano nelle attività 2022 gli interventi di educazione alla pace nelle scuole.	Andrea Valdambri
Certificaz. di qualità UNI EN ISO 9001:2015	Pisa, ottobre 2022	Audit di sorveglianza annuale da parte della società di certificazione SGS Italia	CISP, SGS	Rinnovo per il nono anno consecutivo della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 per la “Progettazione ed erogazione di attività formative post-laurea nell’ambito della Peace Research”.	Lisa Venzi, Andrea Valdambri

Prof.ssa Valentina Mangano



Direttrice del CISP